

informazioni

www.comune.novate-milanese.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milanese**

Anno XXXIV
N. 1
Gennaio 2008



Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali

Con la legge n.92 del 30 marzo 2004 la Repubblica Italiana riconosce il

10 febbraio

giorno del ricordo

*Al fine di conservare
e rinnovare la memoria
della tragedia
di tutte le vittime
delle foibe uccise
dai comunisti jugoslavi
e dell'esodo italiano
dall'Istria, da Fiume
e dalla Dalmazia*



Città di Novate Milanese

*a cura dell'Amministrazione Comunale
e della Consulta Impegno Civile*

Mauro Scatena

Sono rimasto colpito dalla scomparsa di Mauro. Ho sperato fino all'ultimo che riuscisse a superare ancora una volta la crisi ed a vincere il male che gli ha procurato anni di sofferenza.

L'ho ammirato come amministratore, l'ho stimato come padre, ma soprattutto sono rimasto stupito dalla pazienza e dal coraggio con cui ha lottato contro la malattia e sopportato il dolore.

Gli sono grato per l'amicizia che mi ha donato, per aver collaborato dandomi sostegno e consiglio come insegnante e in questi anni come sindaco.

Con le più sentite condoglianze.

Luigi Silva
Sindaco

Piero Baldi

Il giorno 11 Gennaio 2008 è mancato. Ha partecipato nel 1944 alla lotta di liberazione nelle formazioni del grossetano. Sportivo appassionato nel settore subacqueo era diventato maestro ed istruttore a livello internazionale.

Per anni ha svolto a Novate le funzioni di medico di base e di medico sportivo.

L'interesse per la politica l'ha visto consigliere comunale nel PCI dal 1980 al 1985 e in Rifondazione Comunista dal 1995 al 1999.

Lasciata la professione medica ha continuato il suo impegno politico nel P.R.C..

Ai familiari le più sentite condoglianze.

informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione
Alfredo Banfi, Patrizia Banfi,
Nicoletta Buora,
Alfredo Faverzani,
Luciana Geri, Raffaella Guido,
Loredana Rozza, Simone Rozza

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

**Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità**
ilguado Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

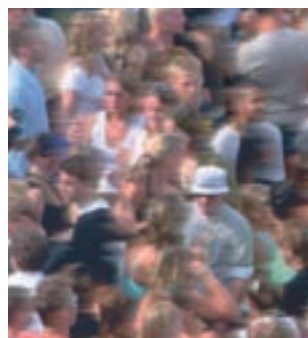
Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 340/1530221

Sommario



**1° febbraio
2008: vanno
in pensione
i vecchi
"buoni pasto"**

pagina 7



**Nuove
opportunità
formative per
i maggiorenni
novatesi**

pagina 8

**Nuovi Servizi
per i cittadini
Comunitari**

pagina 12



**Poli: sport e
forma fisica
a "tasso zero",
il tutto con
un occhio
particolare che
guarda alla
salute**

pagina 15



**Progetto
"Supporto e
Counseling 0-10"**
pagina 16

**La parola ai
gruppi consiliari**
da pagina 17

**16° ciclo di
Cineforum -
2008
dal 27 febbraio
al 24 aprile**
pagina 21



**Auguri dal
Corpo Musicale
Santa Cecilia**
pagina 23



**ANCES: ripresa
alla grande**
pagina 25

2008 Anno di continuità e di svolta

Relazione di presentazione del bilancio 2008

Continuità

Un bilancio sano ha consentito la riduzione delle tasse comunali, pur migliorando i servizi

È proseguito il risanamento dei conti pubblici del Comune di Novate, con ulteriore estinzione dei mutui: ne abbiamo trovati per 7.179.699,29 di Euro, oggi sono ridotti a 1.006.280,91 di Euro e si tratta dei mutui meno onerosi. Il risparmio di spesa è stato indirizzato all'ulteriore miglioramento dei servizi e alla riduzione di un punto dell'addizionale IRPEF: i Novatesi pagheranno meno tasse per 279.656,00 Euro, soldi che le famiglie potranno spendere per le loro esigenze e le loro scelte. Purtroppo l'aumento vertiginoso delle derrate alimentari ci ha costretto ad aumentare le tariffe mensa. Abbiamo sperato invano in un intervento del Governo per calmierare i prezzi, abbiamo mantenuto fino al 2007 delle tariffe molto al di sotto del costo reale del pasto, anche in questo caso auspicando che le liberalizzazioni promesse consentissero, se non una riduzione, almeno una stabilità dei prezzi. Purtroppo

così non è stato: nel 2007 abbiamo dovuto aggiungere altri 125.887,71 Euro ai 269.465,00 Euro già stanziati per le mense, con una spesa totale per il Bilancio di Novate di 395.532,71 Euro. Però, mentre il Comune si accollava i maggiori costi dei pasti per chi usufruiva della mensa, tale aumento dei costi è stato e sarà pagato per intero dai cittadini (scolari, anziani, ecc.) che non hanno usufruito e non usufruiranno della mensa, cittadini che, tra l'altro, con le loro tasse hanno contribuito e contribuiranno a pagare le centinaia di migliaia di Euro per le mense comunali senza utilizzarle. Per giustizia abbiamo quindi deciso di far pagare a chi usa delle mense comunali il maggior costo dei pasti, non pagheranno il vero costo dello stesso perché il Comune dovrà spendere per le mense, anche nel 2008, 380.119,00 Euro. Sempre per giustizia l'aumento terrà conto delle situazioni delle singole famiglie e per le fasce più deboli non vi sarà alcun aumento. Eravamo riusciti ad individuare una procedura "più morbida" di aumento, ma i ritardi dei trasferimenti e i nuovi tagli annunciati dal Governo l'hanno resa non praticabile.

Stiamo completando quanto previsto nel programma elettorale

Novate è città vera

Novate è cambiata, in questi anni è diventata una vera città, con un aspetto e con servizi propri di una città. Nella zona del centro tra alcuni mesi saranno completate le nuove costruzioni con altre decine e decine di appartamenti a prezzo calmierato, grazie a "Casa Nostra", più di duecento posti auto sotterranei disponibili per i cittadini, per liberare le strade dalle macchine e rendere la circolazione meno rischiosa e la nostra città più vivibile.

Tutta una serie di rotonde per rendere il traffico più fluido e sicuro, riducendo le code e quindi l'inquinamento. Abbiamo recuperato le vecchie cascine ristrutturandole, quelle di via Roma, del Tribiò con l'attigua Villa Venino, conservato e salvato il Gesiò, ricostruito Via Repubblica 80, conservando le tipologie della vecchia cascina e portando i servizi alla persona e, grazie all'intervento della Clinica S. Carlo di Paderno, nuovi ambulatori, che coprono quasi completamente le esigenze di diagnosi e

di cura dei Novatesi, in particolare degli anziani, senza il disagio di doversi recare fuori comune. Non sono le uniche promesse mantenute. Le scuole e le palestre sono finalmente sicure, sono state e saranno oggetto anche nel 2008 delle necessarie ristrutturazioni. Il Palazzetto, a giudizio di chi per professione si occupa di strutture sportive, si propone tra i più belli e importanti impianti della provincia di Milano. La biblioteca e il centro culturale di Villa Venino sono tra le strutture di maggior prestigio della nostra provincia, frequentata da decine e decine di giovani, e non solo, provenienti da Milano e dagli altri comuni limitrofi. La piscina con annessa palestra, dopo decenni di promesse e di progetti, è una realtà.

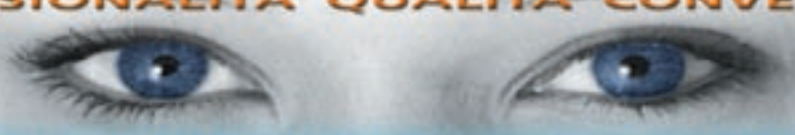
Prossima è la progettazione della nuova area mercato, del centro storico, piazza della Chiesa e dintorni: il 2008 vedrà la realizzazione della nuova piazza di via Baranzate come accesso al parco ristrutturato e alle scuole. Altro intervento rilevante sarà il ripensamento di tutta la zona di Novate che va da Via Roma alla Rho-Monza, cioè dal centro storico alla zona nord-est, che vedrà la riqualificazione





OTTICA CORCI

PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA



Novate Mil. • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 354 57 78

di tutti gli impianti sportivi (completamento del campo Torriani con la nuova pista di atletica, finalmente regolare, nuovo campo di calcio in erba artificiale, al posto di quello in calcestru ormai superato, percorsi amatoriali, ecc.), la ristrutturazione del parco Ghezzi, che finalmente sarà un "parco" verde (oggi è quasi prevalente l'asfalto e il calcestru), un nuovo edificio residenziale al posto della scuola non più agibile, con un'ampia piazza che introduce al nuovo parco Ghezzi. Sistemazione definitiva del Gesiò e della annessa Canonica, che diventeranno un centro importante di spiritualità e di cultura.

La costruzione della Nuova Oasi S. Giacomo

La costruzione della Nuova Oasi S. Giacomo con 80 posti, aperta non solo alla donna, ma anche agli uomini anziani di Novate, è ormai prossima. La prospettiva è di ampliare i servizi con la creazione di un centro diurno integrato e altri servizi per portatori di patologie gravi.

Giovani protagonisti: atelier creativo, manifestazioni d'arte, incubatori di attività

Stiamo ripensando ad una serie di nuove opportunità per i giovani, anche attraverso la creazione di un atelier-laboratorio creativo, prospettando nuove possibilità di presenza sul territorio con manifestazioni di musica, arte, decorazione per consentire loro di esprimere la propria creatività e alla nostra città di diventare nel tempo un polo culturale

di rilievo.

Non sono utopie: la nuova prospettiva urbanistica sotto riportata indica le strade concrete per attuare questi "incubatori di attività" a favore dei giovani e in dialogo col Sindaco vi è stato chi, a cominciare dalla zona ex-Cifa, ha tradotto in progetto realizzabile queste indicazioni (la documentazione è disponibile).

Ambiente

Già da tempo abbiamo dato avvio ad un importante e coordinato intervento di difesa dell'ambiente: recupero, come sopra indicato, dei monumenti storici, chilometri di piste ciclabili che consentono ormai di collegare tra loro, come avevamo promesso, quasi tutte le strutture pubbliche; cogenerazione con risparmio energetico, riduzione delle spese per i cittadini, diminuzione significativa degli inquinanti; sviluppo del trasporto pubblico con il prolungamento della 82; creazione di nuovi parchi con un aumento dal 2003 di 53.271 metri quadri di zona verde, per un totale di 618.546 mq.: il verde gestito dal 1999 ad oggi è quasi triplicato; la realizzazione dopo anni di promesse del Parco agricolo della Balossa: 500.000 metri quadri di ambiente tutelato.

Servizi alla persona sempre più ampi

Nei servizi alla persona restiamo tra i primi comuni, se non il primo, della zona come spesa pro capite. Forniamo servizi che in comuni a noi prossimi neppure esistono. Possiamo assicurarli senza aumentare la pressione fiscale per una politica oculata e creativa nella gestione del patrimonio comunale.

Il patrimonio del Comune è aumentato

Per inciso ricordo che il patrimonio del Comune di Novate è passato con questa Amministrazione da 14.468.347,18 (al 31.12.1999) a Euro 35.697.663,00 (al 31.12.2006), con un aumento in 7 anni del 247%. Le risorse che ricaviamo da tale patrimonio sono passate da 379.652,29 (al 31.12.99) Euro a 1.032.052,39 Euro (al 31.12.06), 652.400 Euro in più, che ci hanno consentito non solo di mantenere ma anche di incrementare i servizi senza gravare sulle "tasche" dei cittadini. Nel Bilancio di previsione 2008 è prevista un'entrata di Euro 1.435.200,00.

Un grazie ai dipendenti comunali

Questo incremento dei servizi è stato possibile grazie anche alla professionalità e alla "passione" dei dipendenti, o meglio, come preferisco chiamarli, dei collaboratori comunali. Ricordo solo alcuni dati: il livello di assenza è inferiore a quello delle aziende private e il "PIL" di Novate è a livello "cinese" (basta guardare le opere realizzate e come è cambiata in questi anni la "faccia" della nostra città).

Una nuova prospettiva economica per Novate

Stiamo costruendo per Novate una nuova prospettiva economica, che dia lavoro e quindi ricchezza ai cittadini, sostituendo la vecchia, basata sulla media e grande industria, con il recettivo (alberghi, residenze), attività commerciali, artigianali, piccola e media

industria, con particolare attenzione a quelle con rilevante contenuto tecnologico e basso impatto ambientale. Una prospettiva che crei nuova ricchezza, se non produce ricchezza una città muore, assieme ad una migliore qualità della vita. Una possibilità significativa di svolta è la prossimità della nuova Fiera (è a pochi minuti di macchina), la probabile Expo 2015 e il nuovo Polo Sanitario o Cittadella della Salute. Possibilità notevoli che dobbiamo gestire in prima persona per il bene della nostra città se non vogliamo che altri la gestiscano secondo i loro interessi. Da qui la seconda parte di questa presentazione, che intende coinvolgere non solo gli "addetti ai lavori" della nostra città, ma tutti i cittadini: si sta decidendo la Novate del futuro, quale sarà la vita dei Novatesi nei prossimi decenni.

La svolta

L'opportunità

La nuova Fiera di Rho-Pero, con lo sviluppo notevole previsto per i prossimi anni, il costituendo Polo della Salute, la probabile EXPO 2015 rappresentano forse l'occasione unica o, più probabilmente, l'ultima occasione per ridisegnare profondamente la nostra città. L'imponenza degli investimenti (centinaia di milioni di euro), le profonde trasformazioni urbanistiche e dei sistemi infrastrutturali (trasporto ferroviario, pubblico e su gomma), le opportunità occupazionali in settori d'eccellenza per innovazione e vocazione impongono una attenta riflessione sul da farsi. Gli interventi sopra ricordati potrebbero essere, infatti, se



CHIOVENDA

da trent'anni al servizio degli automobilisti

- Vendita nuovo e usato
- Veicoli commerciali
- Km zero
- Acquisto vetture per contanti

- Officina
- Carrozzeria
- Centro revisioni
- Servizio pneumatici

SOCCORSO STRADALE



Novate Milanese, via della Meccanica 11 - tel. 023565725-023561764 Fax 023565706 - www.chiovenda.com

ben gestiti, l'occasione del definitivo consolidamento dei caratteri identitari, faticosamente conservati (o sopravvissuti) in questi anni di tumultuoso e imponente sviluppo del nord ovest della conurbazione Milanese e della città di Novate, oppure, se mal gestito, l'ultimo atto di un processo tendente ad annullare la nostra identità, la capacità di partecipare e gestire localmente le trasformazioni territoriali, per inglobarle ed asservirle agli interessi delle entità più forti, (qualunque esse siano: istituzioni, enti locali (città di Milano, provincia e regione Lombardia) settori della società con forti e particolari interessi in campo economico o sociale, ecc.

Dobbiamo avere un ruolo attivo, essere protagonisti di queste trasformazioni per volgerle a vantaggio della nostra città, altrimenti le gestiranno altri secondo i loro interessi.

Ad ogni occasione di miglioramento che si presenta fa riscontro un nuovo problema od un pericolo da affrontare, ad esempio:

1 - a fronte di un positivo e forte sviluppo delle attività e di nuova occupazione qualificata potrebbe verificarsi una corsa all'insediamento di nuove aree terziario/produttive, con la conseguente ulteriore erosione delle rare aree libere, un aumento del pendolarismo, del traffico e della congestione del trasporto pubblico; si corre il pericolo di "importare" a livello locale i fattori inquinanti e di assistere all'"esportazione" della ricchezza prodotta;

2 - lo sviluppo delle attività, soprattutto se qualificate, potrebbe far aumentare di molto la richiesta di

insediamenti residenziali e quindi far lievitare il già alto valore delle aree e dei fabbricati generando espulsione ed emarginazione per le fasce sociali deboli e nuovi conflitti sociali;

3 - nuovi residenti o pendolari richiedono l'occupazione di nuovi spazi, la creazione di nuove infrastrutture, il potenziamento dei servizi pubblici che andranno a sommarsi alle esigenze pregresse e/o non totalmente soddisfatte della popolazione oggi residente; residenti che già soffrono di scarsità di verde (almeno in comuni attigui), di un ambiente fortemente inquinato, di una ulteriore complessità del territorio, di una vita faticosa, stressante per i tempi di spostamento (vedi la situazione congestionata delle vie di comunicazioni attuali: autostrade, tangenziali, provinciali). Inoltre ogni azione in un ambiente sempre più antropizzato richiede una continua attenzione per evitare un ulteriore degrado ambientale con i problemi umani e sociali che ciò comporterebbe.

Queste profonde trasformazioni, che potremmo considerare epocali possono offrire enormi vantaggi alla nostra città, grazie alla vastità degli investimenti in gioco e al ruolo attivo che le comunità possono giocare (se vogliono) in un processo decisionale tanto vasto quanto potente, ma vi è il rischio di consumare del tutto le ultime aree libere, di aumentare la complessità del territorio e la sua vivibilità per le nuove barriere costituite dagli interventi sulle vie di comunicazione (nuove strade o autostrade), allontanando la soluzione dei numerosi problemi

che le città hanno in questo periodo storico.

La situazione

Novate lo si può descrivere come un abitato compatto delimitato a nord e a sud da due grandi arterie stradali di carattere nazionale, la Rho-Monza e la Milano-Venezia. Altra caratteristica è l'attraversamento Nord ovest-Sud est dell'intero abitato della linea ferroviaria Nord Milano, "brutale" perché impone una separazione netta tra due parti della stessa città, ma utile e strategico, perché la unisce in pochi minuti al cuore di Milano. Da segnalare c'è ancora il vasto deposito ferroviario a nord e l'area industriale a sud e ovest.

Novate si avvantaggia di queste grandi infrastrutture, ma ne soffre anche molto, soprattutto in termini di grande traffico, inquinamento e sottrazione di suolo, sia per lo spazio fisico effettivamente occupato, sia per le fasce di rispetto che inibiscono gran parte degli usi.

Gli interventi urbanistici hanno consentito di destinare a parco attrezzato, o comunque a verde, aree consistenti, ad est il Parco agricolo ha tutelato l'ultima rilevante area a verde così che **Novate è tra i comuni della prima cintura di Milano a possedere la percentuale di verde pro capite più alta.**

Novate non può affrontare il tema dell'insediamento del Polo della Salute, dello sviluppo della Fiera di Rho-Pero e della probabile EXPO 2015 senza tener conto delle proprie specificità e necessità.

Il solo adeguamento delle infrastrutture stradali locali

al più vasto disegno metropolitano del sistema dei trasporti non è una risposta sufficiente alla complessità delle occasioni-problemi che il Polo, e le altre strutture sopra ricordate, impongono.

Bisogna ripensare, e in tempi rapidissimi, un disegno complessivo della nostra città ed inserirsi con questo nel tema Polo della Salute, Fiera di Rho e la probabile EXPO, senza passare sotto silenzio il problema dei campus per studenti che la prossimità di centri universitari rilevanti e in via di espansione pone con urgenza sempre maggiore.

Approfondimenti necessari

Molte sono le cose da approfondire parzialmente o totalmente per valutare con cognizione le opportunità e i problemi, a partire dal dimensionamento e dalla funzionalità del Polo e delle altre strutture sopra elencate.

Occorre domandarsi quali attività, quanta occupazione a turno e fissa, quale occupazione e in quali settori (personale per alberghi e residence, per la Fiera e l'Expo, addetti alle strutture sanitarie, ricercatori, pazienti, parenti, studenti ecc.), quale l'indotto saranno presenti per le nuove strutture.

Andrebbe verificato, anche con alcune indagini specifiche, il sistema infrastrutturale ferroviario ed in particolare l'FNRM, rispetto al polo universitario della Bovisa e al centro di Milano.

Così come andrebbe verificato il trasporto pubblico e la connessione con la rete stradale, una integrazione tra i mezzi pubblici e la mo-

LANGUAGE LEADER Scuola di Lingue

Via Baranzate, 79/H
Novate Milanese
Telefono: 0238200720
e-mail: novate@language-leader.it
http://www.language-leader.it

ASSOCIATA A:
The British Chamber of Commerce for Italy

Galeria Royale

Oggetti D'Arte

RESTAURO MOBILI

Via Cavour, 7 - Novate Milanese - Tel. 02 3541634 - Cell. 3479163634

bilità ciclabile e pedonale, da rendere ancora diffusa e puntuale. Ci siamo già mossi con notevole impegno a tale riguardo, realizzando in questi anni chilometri di piste ciclabili, che collegano gli edifici a funzione pubblica e si raccordano con le fermate dei mezzi pubblici, autobus e Ferrovia Nord. Occorre una conoscenza puntuale su questi argomenti per poter intervenire adeguatamente alla soluzione dei problemi, altrimenti si rischia, come si è verificato recentemente per alcune manifestazioni della Fiera di Rho-Però, la totale paralisi della mobilità ed un inquinamento inaccettabile.

Un modo nuovo di "fare" urbanistica

La realizzazione deve essere attuata nel rispetto del concetto di **sostenibilità** nei suoi tre aspetti essenziali e fondanti: sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Sostenibilità sociale

1) devono essere tenuti in conto i **nuovi bisogni dell'abitare**. L'abitare è in profonda trasformazione, non solo per le dinamiche demografiche e sociali in atto, che vedono una veloce trasformazione e moltiplicazione dei nuclei famigliari a fronte di un modesto incremento di abitanti, ma anche per la necessità di contemplare nella residenza momenti di lavoro o di avvio al lavoro, resi possibili dalle moderne reti di telecomunicazioni. L'abitazione deve essere flessibile per ospitare nuclei famigliari in trasformazione, esempio dalla persona anziana rimasta sola (prevedendo anche alloggi speciali protetti) al nucleo famigliare giovane,

alla famiglia numerosa magari con la previsione di un locale adatto anche al telelavoro;

2) così come devono essere tenute in conto le esigenze dei nuovi abitanti in merito alla **prossimità e qualità dei servizi** (esempio: servizi alla persona per gli anziani, spazi "allegri" per la custodia temporanea dei bambini, ecc.), servizi di prossimità, negozi o uffici che il Comune potrebbe gestire e/o utilizzare come incubatori di attività a favore dei giovani;

3) devono essere realizzati **spazi di incontro e socialità** (occorre creare luoghi ove sia possibile l'incontro, il dialogo, lo scambio di informazioni, il soggiorno e il gioco, per le persone di ogni età, sale per sedi di associazioni, auditorium e altre strutture per cultura e tempo libero);

4) è necessario e doveroso occuparsi della **sicurezza dei cittadini** (occorre creare luoghi lungamente "presidiati" dalle persone attraverso l'incentivazione di attività o servizi che mantengano alta la frequentazione).

Sostenibilità ambientale

5) deve essere migliorato complessivamente l'ambiente urbano dal punto di vista ambientale ricorrendo ad una forte **rinaturalizzazione** dell'area per mitigare l'inquinamento atmosferico ed il rumore dovuto soprattutto al traffico (catturare la CO₂, abbattere le polveri e abbassare la pressione sonora);

6) bisogna ricorrere alle **migliori tecnologie non inquinanti** nella costruzione e gestione dei fabbricati (uso di materiali sani e non inquinanti, impianti di riscaldamento ad alta

efficienza, riduzione dei consumi);

7) deve essere **verificato l'impianto insediativo** per migliorare l'esposizione al sole e la ventilazione naturale degli edifici e l'introspezione tra gli alloggi.

Sostenibilità economica

8) la progettazione deve **ridurre all'essenziale le opere di urbanizzazione** da costruire, dedicando contemporaneamente molto sforzo alla riduzione dei costi di manutenzione;

9) gli edifici devono essere progettati per **consumare poco e durare più a lungo** (il risparmio energetico significa minor inquinamento, più soldi in tasca alle famiglie, le quali possono in questo modo disporre di più risorse per nuovi investimenti);

10) occorre proporre **innovazioni tecnologiche** capaci di creare nuovo lavoro e sviluppare capacità professionali in loco;

11) la progettazione e la realizzazione deve essere da esempio per l'intera comunità.

Quali scenari

Posto che il nostro obiettivo è cogliere le opportunità piuttosto che soffrire i problemi si potrebbero perseguire con molta fantasia, ma anche con molta lucidità questi obiettivi di grande trasformazione locale:

1) attivare una trasformazione (parziale o totale) dell'area industriale esistente a favore delle nuove attività o necessità indotte (quali siano è da studiare bene e quindi da stabilire);

2) individuare nuove aree residenziali e di servizio per far fronte alla richiesta di nuova residenza senza consumare altro territorio o

riducendo allo stretto necessario tale consumo;

3) alla luce dei primi due punti verificare, e se il caso ripensare, i collegamenti stradali (anche di recente impostazione);

4) cogliere l'opportunità dei nuovi investimenti per ridurre drasticamente i fattori inquinanti;

5) cogliere, una volta per tutte, l'opportunità per eliminare l'effetto di grandi barriere delle infrastrutture ferroviarie e stradali per ricollocare Novate in un contesto molto più qualificato (non occorre andare all'estero dove questi aspetti sono stati affrontati e risolti anche con notevoli impegni finanziari, che hanno comunque poi avuto un ritorno: interrimento dei servizi e delle vie di comunicazione o almeno il loro "inscatolamento" con filtri per ridurre gli inquinanti). Non è possibile "scaricare" su Novate un flusso di traffico di enorme entità con il grave inquinamento che ciò comporta: i rimedi ci sono.

Si potrebbero individuare uno o più scenari, magari conseguenti per tempi, modalità e opportunità di presentazione, per riflettere sul nostro destino e presentarsi preparati e positivi al confronto con le altre realtà interessate alle grandi trasformazioni in atto.

A questa riflessione dovrebbero partecipare attivamente gli "addetti al lavoro" locali, ma anche trovando le modalità più opportune per il coinvolgimento consapevole e responsabile dei cittadini, perché a loro appartiene il destino di Novate.

Il Sindaco

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

1° febbraio 2008: vanno in pensione i vecchi “buoni pasto”

A partire dal 1° febbraio 2008 vanno in pensione i vecchi “buoni pasto” per lasciare spazio ad un nuovo sistema informatizzato di riscossione e rilevazione quotidiana dei pasti erogati. Dopo tanti anni in cui si è discusso sull'opportunità di abbandonare il metodo cartaceo ed empirico dei controlli si passerà ora ad un sistema che consente un controllo quotidiano dei pasti erogati e che offre agli utenti la garanzia di trasparenza, di riservatezza e di verifica in ogni momento della propria posizione in merito al servizio erogato. Il nuovo sistema si avvarrà della collaborazione del personale della scuola e di cucina per operare quotidianamente la rilevazione delle presenze. In questo modo gli studenti e le loro famiglie saranno liberati dall'utilizzo quotidiano di complessi strumenti di rilevazione (codici, badge etc.).

Anche per l'acquisto dei pasti si è optato per un metodo semplice utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (*la cosiddetta tessera sanitaria magnetica*) o, per chi ne fosse sprovvisto, un codice personale di identificazione che attraverso apparecchi POS installati presso alcuni rivenditori novatesi consentirà un facile pagamento in contanti o attraverso circuito Bancomat.

Di seguito vengono elencate tutte le informazioni necessarie per accedere ed utilizzare il nuovo sistema:

Come si pagano e prenotano i pasti?

Ad ogni utente dei servizi di ristorazione è associato un solo “conto elettronico”, identificato da un codice personale.

I pasti vengono pre-pagati ricaricando il proprio “conto elettronico” mediante l'acquisto di un numero minimo di 10 pasti alla volta, in base alla propria tariffa. Ogni volta che viene consumato un pasto, il sistema informatizzato provvede



ad aggiornare automaticamente il conto elettronico, deducendo il costo del pasto stesso.

Il conto elettronico viene ricaricato presso le rivendite, dotate di un terminale POS, presentando la propria CRS, o il proprio codice di identificazione, e versando la quota corrispondente a 10 pasti (o multipli di 10). Dopo l'operazione verrà rilasciato uno scontrino da conservare come riscontro della ricarica effettuata.

Per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado iscritti al servizio di refezione scolastica il pasto verrà prenotato giornalmente rilevando la presenza da parte del personale della scuola durante la prima ora di lezione.

Gli alunni non dovranno utilizzare alcun tipo di carta di identificazione.

Per gli altri utenti dei servizi di ristorazione il pasto verrà dedotto dal proprio “conto elettronico” a seguito della rilevazione operata dal personale di cucina. Anche in questo caso l'utente non dovrà utilizzare alcun tipo di carta di identificazione.

Dove si pagano i pasti?

I pasti verranno pagati, con le modalità sopra descritte, presso le seguenti edicole:

- Cartoleria “La Matita s.a.s. giornali e riviste” Via Baranzate 24;
- Cartoleria/edicola di Lanzi

Rita Via Repubblica 2;

- Cartoleria giocattoli, rivendita giornali di Marini Marco via Benefica 2;
- “Alimentari Stelvio” di Mancini Luca via Stelvio 16;

- Tabaccheria n° 1 di Ghirello Marco Via Matteotti 1/C.

Come posso conoscere la situazione del mio credito?

Sarà possibile verificare la situazione del proprio “conto elettronico” in uno dei seguenti modi:

- chiamando il numero telefonico 02 38.20.44.07, attivo dal 4 febbraio 2008 da lunedì a venerdì dalle ore 14,00 alle ore 16,00;
- visitando il sito internet <http://www.comunenovate.ecivis.it> a partire dal 10 marzo 2008;

- rivolgendosi all'Ufficio Istruzione, via Repubblica n° 80 - Novate Milanese nei seguenti orari: lunedì a venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,30, martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00;

- con resoconto mensile direttamente nella propria casella e-mail;
- richiedendo il saldo presso i rivenditori.

Un SMS avvertirà quando sul “conto elettronico” sarà presente un credito di 3 pasti.

Quando il credito sarà com-

pletamente esaurito verrà inviato un avviso cartaceo di sollecito.

Su richiesta, con spese a carico dell'utente, Meridia S.p.A. invierà un resoconto mensile relativo al proprio conto.

Chi non vuole più utilizzare il servizio mensa cosa deve fare?

Chi rinuncia al servizio mensa deve darne comunicazione scritta all'Ufficio Istruzione. Il credito residuo verrà rimborsato secondo le modalità previste dalla Società Meridia S.p.A.

Cosa succede al termine dell'anno scolastico?

Nell'ultima decade dell'anno scolastico sarà possibile acquistare un minimo di buoni pari a quelli necessari per concludere l'anno scolastico. In caso di credito lo stesso verrà caricato all'inizio del nuovo anno scolastico.

Per chi avesse alla data del 1° febbraio 2008 buoni pasto cartacei dell'A.S. 2007/2008 non ancora consumati può rivolgersi a partire da lunedì 11 febbraio 2008 all'Ufficio Istruzione che provvederà a caricare l'importo corrispondente nel nuovo sistema informatizzato.

Nuove opportunità formative per i maggiorenni novatesi

C'è una nuova opportunità per i novatesi maggiorenni che vogliono intraprendere un percorso di formazione professionalizzante sul territorio. L'offerta è proposta

dall'Assessorato all'Istruzione e Formazione attraverso l'Informagiovani in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale dell'Unione Artigiani e riguarda

la promozione di corsi di 60 ore ognuno rivolti alla formazione professionale nell'ambito dell'acconciatura ed estetica ed in quello della termoidraulica.

I percorsi coniugheranno gli aspetti teorici della formazione con quelli pratici e offriranno la possibilità di acquisire nozioni di base sulle professioni e sulle professionalità illustrate.

I destinatari dei corsi sono tutti i cittadini novatesi che abbiano compiuto la maggiore età e che siano in possesso di un titolo di studio non inferiore al Diploma di Terza Media. La struttura dei corsi prevede un percorso formativo teorico pratico in grado di permettere ai corsisti di

affrontare sia un eventuale percorso di tirocinio in una realtà artigiana attinente, sia di intraprendere un ciclo di formazione più approfondito, il tutto attraverso lezioni al cui termine verrà rilasciato un certificato di frequenza. I docenti che si occuperanno della formazione saranno professionisti che già svolgono lo stesso ruolo nell'ambito della Formazione professionale dell'Unione Artigiani. Tutti coloro che fossero interessati ad iscriversi ai nuovi corsi proposti possono rivolgersi all'Informagiovani dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 19 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30 oppure telefonando al numero 02 3543590.



MESSAGGIO PUBBLICITARIO

STUDIO LEGALE IN NOVATE MILANESE

L'avv. **Gianluca Paracciani** fornisce alle imprese ed ai privati servizi di consulenza ed assistenza legale in materia di diritto di famiglia, successorio, del lavoro, commerciale, tributario. Si occupa altresì di responsabilità civile, contrattualistica e recupero crediti. Presso lo studio è garantita la presenza di un notaio il mercoledì pomeriggio.

Lo studio assicura professionalità, tempestività ed adeguatezza, ricercando soluzioni che garantiscano il miglior risultato pratico con tariffe concordate.

**Piazza Martiri della Libertà, 7
Novate Milanese - Tel./Fax 02 3548494
studiolegaleparacciani@virgilio.it**

Prosegue l'iniziativa Tessera Giovani!

Continua l'iniziativa Tessera Giovani proposta dall'Informagiovani in collaborazione con i servizi omologhi dei Comuni di Garbagnate, Solaro e Ceriano Laghetto. La tessera è una card riservata ai ragazzi di età compresa tra i 16 ed i 26 anni che dà diritto ad una serie di sconti in alcuni negozi e servizi convenzionati sui territori dei Comuni aderenti, strumento che si pone l'obiettivo di assecondare le piccole esigenze di spesa tipiche di questa età e nel contempo creare un rapporto privilegiato tra le nuove generazioni e le varie realtà appartenenti al commercio di vicinato e dei servizi presenti sul territorio.

È possibile averla gratuitamente!... basta aver compiuto 16 anni e recarsi dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 19 o il venerdì mattina dalle 9.30 alle 12.30 all'Informagiovani in via Vittorio Veneto 8 mentre informazioni più approfondite sono disponibili sul sito internet www.comune.novate-milane.se.mi.it/informagiovani.



**ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE BLINDATE E D'INTERNI
SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO
SCALE IN LEGNO E METALLO**

Via della Stampa, 15 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel./Fax 02.35.66.717

Invito a Teatro

Per i non abbonati che desiderano partecipare ai prossimi appuntamenti "singoli" ecco che cosa offre il calendario:

Venerdì 4 aprile 2008

Teatro Carcano - Platea € 22,00

"Sette piani" di Michele Ainza

da un racconto di Dino Buzzati

Regia di Paolo Valerio

con Ugo Pagliai, Paola Gassman

Venerdì 9 Maggio 2008

Teatro Manzoni - Platea € 22,00

"Il maestro e margherita"

di Michail Bulgakov

Regia di Andrea Battistini

con Bianca Guaccero, Sergio Assisi

Prenotazioni almeno 30 giorni prima della data della rappresentazione.

Per informazioni e iscrizioni:

Ufficio Cultura - Villa Venino - L.go Padre A. Fumagalli, 5 - Novate Milanese - tel. 02 35473272-309

Lunedì, mercoledì, venerdì ore 9.00-12.30

Martedì e giovedì ore 9.00-13.00 / 14.00-18.00

Teatro a Novate

sabato 23 febbraio 2008 - Teatro Testori

"Broom, brush, crash"

con gli "Incredibili Jashgawronsky Brothers"

Spettacolo di cabaret - **ingresso gratuito**

venerdì 14 marzo 2008 - Teatro Testori

"Quasi perfetta"

di Valeria Cavalli e Claudio Intropido

Regia di Claudio Intropido

Compagnia Quelli di Grock

Costi: prezzo biglietto singolo, €12,00

formula "a teatro in due": €12,00 (1 intero + 1 omaggio)

formula "under 18" - "carta giovani":

€1,00 per i ragazzi con meno di 18 anni

€1,00 per ragazzi tra i 18 e i 26 anni

se possessori di "Carta Giovani"

L'ultimo Settecento

Arte, musica, usi e costumi all'epoca di Maria Antonietta

Continuano gli incontri in Villa Venino

• **venerdì 22 febbraio 2008 - ore 21.00**

Villa Venino

"Marie Antoinette, l'ultima regina"

La vita dell'ultima regina di Francia. La sua influenza sul gusto, la moda e sulla musica e le arti figurative.

• **venerdì 29 febbraio 2008 - ore 21.00**

Villa Venino

"Il giardino romantico"

Il giardino all'inglese dell'ultimo Settecento. L'avvento del gusto romantico nel giardino delle ville nobiliari.

• **domenica 2 marzo 2008 - ore 10.30**

partenza da Villa Venino con servizio pullman

"La Versailles degli Arconati"

L'influenza del giardino alla francese sull'architettura lombarda. La Regia Villa di Castellazzo, meta del Grand Tour nel Settecento.

Visita guidata alla Villa Arconati di Castellazzo.

Quota di adesione: € 10,00 a persona (prenotazione obbligatoria - max 30 partecipanti)

La partecipazione alle conferenze è gratuita (è gradita la prenotazione).

Per la visita guidata a Villa Arconati la quota di adesione è di € 10,00 (comprende il trasporto e l'ingresso alla Villa) con prenotazione obbligatoria (max 30 partecipanti).

Ridi e Sorridi con l'Agenzia Teatrale

Mercoledì 9 aprile 2008 - Teatro Carcano

Gioele Dix in **"Tutta colpa di Garibaldi"**

posto unico € 22,00 (invece di € 30,00)

Giovedì 8 maggio 2008 - Teatro Strehler

Angela Finocchiaro in **"Miss Universo"**

platea € 18,00 / rid -25/+65 € 15,00

La proposta è valida se si raggiunge un numero minimo di 10 iscrizioni.

Pagamento e prenotazioni 30 giorni prima della data prevista. Non è previsto un servizio di trasporto Pullman.



OTTICA VIALBA

Occhiali da vista e da Sole delle migliori marche • Lenti a contatto e Liquidi

Vouge • Ray Ban • Blu Marine • Emporio Armani • Baci e Abbracci • Jackson

Mandarina Duck • Gucci • Laura Biagiotti • Persol • Silhouette



Sviluppo e stampa • Stampa Digitale • Fototessere

Convenzionati con:

Ferrovie Nord Milano, Fininvest, Autogrill, Beneficard, Pink Card

Novate Milanese

Via Repubblica

Tel 023542327

Milano

Via Val Trompia, 17

Tel e Fax 023900237

Biblioteca, come stai?

L'indagine tra gli utenti della biblioteca di Novate

1. Chi ha risposto

Nel mese di novembre abbiamo svolto un'indagine presso i cittadini che frequentano la biblioteca per avere le loro opinioni. Abbiamo voluto sapere molte cose: **quanto spesso vengono in biblioteca, che cosa ci fanno, che settori del nostro patrimonio utilizzano, come lo valutano, che giudizio danno del personale e dei servizi, che cosa si aspettano da noi, se vedono o no miglioramenti nella nuova sede, se utilizzano e come giudicano i servizi on line, che attività svolgono nel tempo libero.** Insomma un bel questionario corposo. I risultati sono stati straordinari e di questo dobbiamo ringraziarvi: abbiamo elaborato ben **407 questionari**. Se teniamo conto della consistenza della biblioteca di Novate, è il miglior risultato tra le diverse indagini svolte nel territorio del Consorzio cui partecipiamo: un'adesione così massiccia si è avuta solo in grandi biblioteche con molti più iscritti e frequentatori.

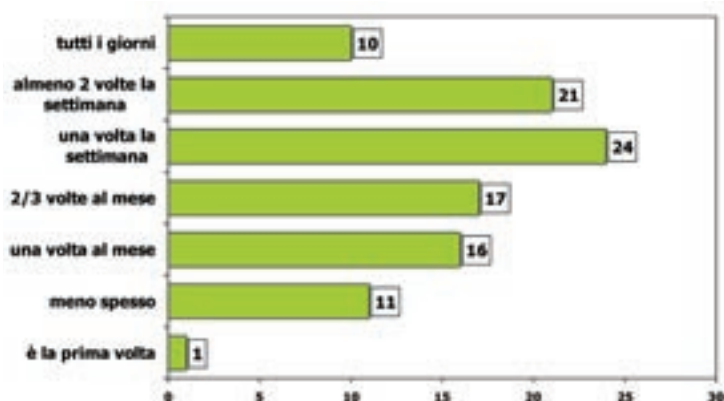
Fatti i ringraziamenti vediamo chi ci ha risposto: l'utenza della biblioteca di Novate è piuttosto diversificata. Netta è la prevalenza femminile, forte la presenza di persone con una scolarità elevata, ma quasi il 20% non ha raggiunto il diploma, gli impiegati e gli insegnanti sono al primo posto, seguiti dagli studenti, ma al terzo troviamo i pensionati, infine ben 8% sono gli utenti di nazionalità straniera. Questi dati ci dicono due cose: la biblioteca di Novate serve un pubblico articolato e differenziato, che rappresenta, pur con le necessarie particolarità, uno spaccato dell'intera realtà novatese, e soprattutto la biblioteca risponde alle esigenze non solo di chi ha già strumenti

propri di accesso alla cultura per competenze e reddito, ma anche pezzi della nostra società che questi strumenti non hanno. Il che è un dato molto confortante.

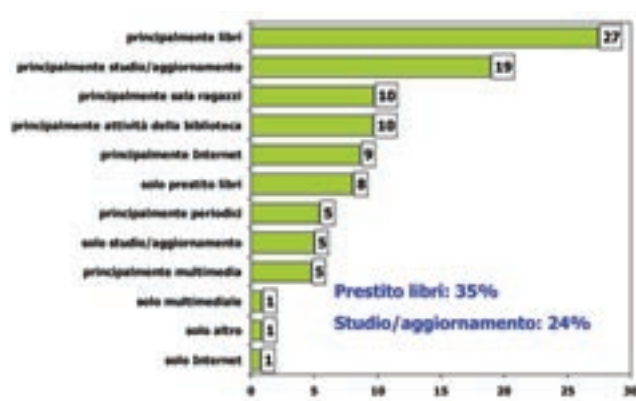
2. Quanto spesso e perché si viene in biblioteca

La prima cosa: Villa Venino ha conquistato circa il 17% degli utenti, tanti sono quelli che non avevano frequentato la biblioteca nella vecchia sede. È anche folto il gruppo degli "affezionati": il 41% ci frequenta da più di 10 anni. Ancora, quasi un terzo viene mediamente più volte la settimana, poco meno di un quarto ci visita almeno una volta la settimana. In sostanza ogni settimana passa da noi più di metà degli utenti (vedi A). Nonostante quello che molti pensano la biblioteca non viene utilizzata solo per il prestito dei libri, anzi. I servizi utilizzati e le motivazioni di frequenza sono decisamente articolate: solo il 35% viene esclusivamente o prevalentemente per prendere in prestito dei libri; il 24% viene per studiare ed aggiornarsi, una bella percentuale (10%) viene da noi soprattutto per utilizzare la sala ragazzi, altrettanti per informarsi e partecipare alle attività della biblioteca, poi ancora si viene per leggere quotidiani e periodici, per utilizzare i servizi multimediali (PC, Internet, DVD), ecc. Insomma, ci chiedete tante cose diverse. Tra queste, naturalmente, i prestiti: mediamente ogni iscritto alla Biblioteca fa 18 prestiti in un anno (1 prestito e mezzo al mese). Soprattutto libri, certo, ma anche DVD e videocassette, materiali scolastici e di aggiornamento, Cd, ecc. (vedi B).

A - Con che frequenza di solito viene in Biblioteca? (escludere periodo estivo)



B - Motivi per cui viene in Biblioteca



ELDIC

IMPIANTI ELETTRICI
CANCELLI AUTOMATICI
IMPIANTI ANTIFURTO

VENDITA
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

Via Bollate n.21
20026 NOVATE MILANESE
Tel. 02/39104025 Fax. 02/39103455

www.eldic.it

S.O.S TELECOMANDI

DUPLICAZIONE TELECOMANDI PER
CANCELLI, AUTO, ANTIFURTO,
TELEVISORI, CONDIZIONATORI

Manutenzioni elettriche condominiali
Vendita automatismi anche ad installatori

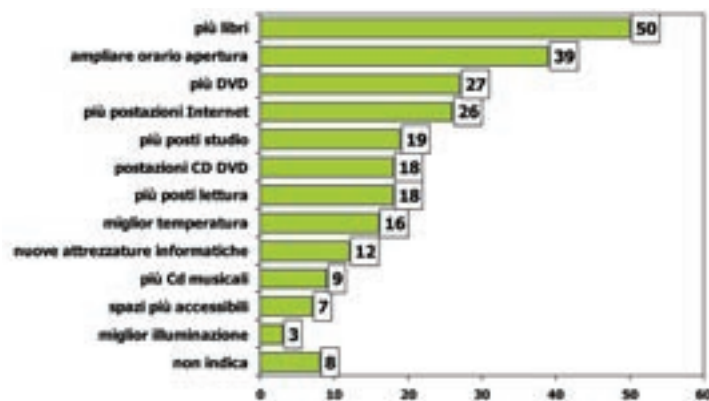
3. I settori utilizzati, la valutazione dei servizi, le attese

I settori più utilizzati sono narrativa e DVD, poi guide turistiche, CD musicali e via via gli altri. Per tutti i settori i voti sono lusinghieri: nessuno è giudicato insufficiente. Ma, visto che qualche critica bisogna pure trovarla, possiamo dire che i settori meno graditi sono quelli che invecchiano più velocemente: CD musicali, informatica, DVD; e quelli che sono un po' più specialistici: scienze pure e libri in lingua originale. Il personale è molto ben valutato: efficiente, cortese, capace di aiutare gli utenti a districarsi nelle loro ricerche e nell'uso dei PC (tutti voti da 8 in su). Anche in questo caso in generale tutti i nostri servizi sono giudicati molto positivamente. Gli aspetti critici? Qualche difficoltà nella ricerca (a scaffale, nel trovare i materiali) e qualche lungaggine nei tempi di attesa delle prenotazioni. Per questi aspetti il vostro voto è "solo" superiore a 7 (vedi C). Le vostre richieste? Numerose: più libri, un ampliamento dell'orario di apertura, più DVD e postazioni Internet soprattutto (vedi D).

C - Valutazione dei servizi



D - Interventi o attività richieste



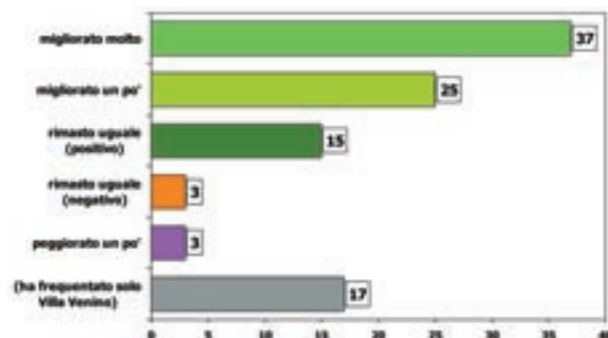
4. Valutazioni generali

Il servizio della biblioteca appare migliorato a più del 60% degli intervistati, mentre per il 15% è rimasto un buon servizio, come quello fornito nella vecchia sede; il 6% degli utenti è invece critico e ritiene di avere un servizio negativo o peggiorato. 17%, come detto, sono gli utenti che non sanno fare confronti, avendo frequentato solo la nuova sede (vedi E). Ma Villa Venino ha contribuito decisamente al miglioramento degli organizzazione degli spazi: la maggioranza assoluta ritiene che questo aspetto sia migliorato molto. Rimane il gruppo degli insoddisfatti, in questo caso attestato al 9% (vedi F).

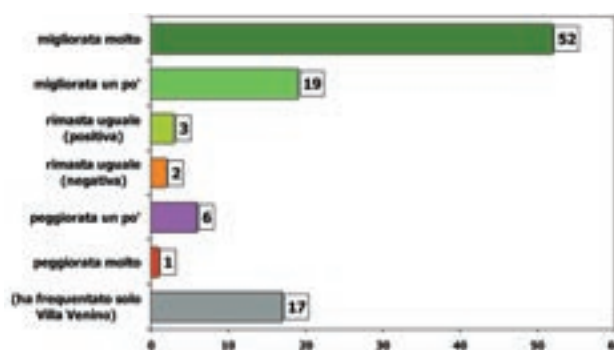
5. Ringraziamenti

Lo abbiamo già fatto, ma ci piace ribadirlo: grazie per la vostra straordinaria collaborazione. Le vostre opinioni, le vostre richieste, i vostri suggerimenti sono preziosi per migliorare il nostro servizio, per lavorare meglio e per metterci sempre più in sintonia con voi. Lavoreremo ancora per approfondire i dati, per capire più a fondo, per individuare i miglioramenti che possiamo apportare.

E - Negli ultimi anni, le sembra che il servizio della Biblioteca sia...



F - Da quando la Biblioteca è a Villa Venino le sembra che l'organizzazione degli spazi sia...



Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

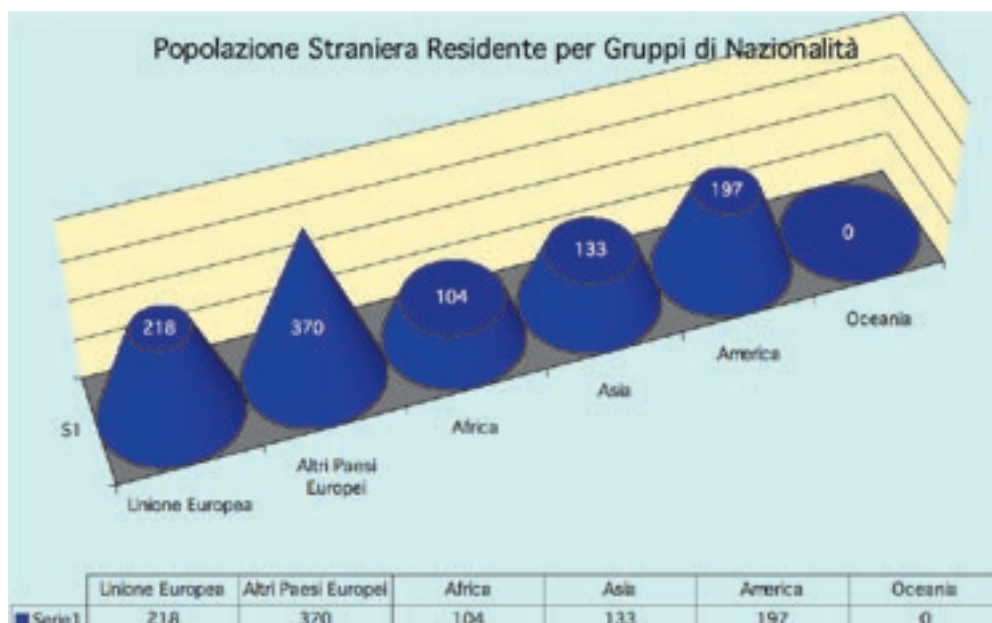
Nuovi Servizi per i cittadini Comunitari

Il fenomeno dell'aumento degli stranieri sul territorio italiano non è nuovo e i dati riferiti al Comune di Novate ne danno conferma.

Come negli ultimi anni ci troviamo a verificare l'incremento costante della popolazione straniera residente nel Comune di Novate, notevole la crescita della percentuale di iscrizione anagrafica di comunitari rispetto agli altri stranieri dovuta all'entrata a far parte dell'Europa di Bulgaria e Romania nel 2007.

Inoltre con la nuova legge dell'aprile 2007 sono stati aboliti, solo per i comunitari, i permessi di soggiorno rilasciati da parte delle Questure, demandando al comune l'onere e il controllo per il rilascio delle Attestazioni di soggiorno. Questa realtà, ha notevolmente agevolato e velocizzato l'ottenimento del titolo legale di soggiorno sia per i comunitari che per gli extracomunitari in possesso di lavoro.

Nella tabella si riportano i dati di incremento negli ultimi 10 anni esplicitiva la colonna della percentuale dei residenti stranieri rispetto la popolazione italiana. Nel grafico, invece, si possono notare i dati della popolazione straniera riferiti al 2007.



Popolazione straniera residente a Novate Milanese

Popolazione residente

Anno	M.	F.	Tot.	Stranieri	Percentuale
2001	9.566	10.321	19.887	425	2,13
2002	9.587	10.323	19.910	476	2,39
2003	9.583	10.343	19.936	566	2,83
2004	9.630	10.415	20.045	727	3,62
2005	9.645	10.418	20.063	799	3,98
2006	9.710	10.471	20.181	888	4,40
2007	9.691	10.465	20.156	1022	5,00

È arrivato il Difensore Civico a Novate Milanese

Dal 1° gennaio è stato istituito il Difensore Civico presso il Comune di Novate Milanese.

L'incarico è ricoperto dall'Avv. Giovanni Agnifili, nominato con del. C.C. n. 82 del 29/11/2007.

Il difensore civico ha il compito di difendere il cittadino dagli abusi ed inefficienze della Pubblica Amministrazione, segnalando le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini. Non si sostituisce alla giustizia ordinaria in quanto il suo compito è quello

di prevenire possibilmente il contenzioso, ricercando e suggerendo soluzioni idonee al raggiungimento di una giusta intesa, nell'interesse reciproco del cittadino e della Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo è quello di rafforzare il rapporto democratico tra gli utenti di servizi pubblici e l'amministrazione civica. Lo svilupparsi di tali rapporti avrà come conseguenze una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa, nonché una sempre più ampia presa di coscienza dei propri diritti

da parte della comunità.

Si può rivolgere **gratuitamente** al difensore civico chiunque, residente a Novate e non, abbia fondate ragioni di lamentarsi nei confronti dell'**amministrazione comunale e degli enti dipendenti o controllati dal Comune**. Il Difensore **non si occupa** invece di contestazioni tra privati (liti condominiali, rapporti con società assicuratrici, controversie commerciali, questioni familiari ecc.), né presta assistenza legale, né interviene nelle scelte politiche dell'Am-

nistrazione Comunale.

Il difensore civico interviene **solo dopo** che l'interessato ha già tentato di risolvere il suo problema, contattando l'ufficio direttamente competente senza aver ottenuto una risposta soddisfacente in un tempo ragionevole. L'ufficio del difensore civico ha sede in via V. Veneto 18, terzo piano, riceve, previo appuntamento, il giovedì mattina dalle ore 9,30 alle 12,30, per informazioni tel. 0235473280, fax 0233240000, e-mail: difensorecivico@comune.novate-milanese.mi.it

Il nuovo Assessore ai Servizi Sociali



Ho ricevuto l'incarico dal Sindaco Luigi Silva con la volontà da parte mia di operare al meglio delle mie capacità confidando anche sul sostegno dei colleghi di Giunta, sugli utili suggerimenti dell'Assessore Antonio Catanzaro che mi ha preceduto e sulla collaborazione del personale dell'area affidatami. Mi chiamo Paola Maria Bruno, ho 42 anni,

sono coniugata e mamma di due bimbe: Carlotta di sei anni e Ginevra di due anni. Svolgo la professione di avvocato negli studi di Milano ed Abbiategrasso aperti molti anni fa da mio padre; oggi, per motivi anagrafici, papà segue saltuariamente l'attività forense proseguendo tutta via a dispensare a me e a mio fratello preziosi consigli nei casi di particolare difficoltà. Nella mia professione mi occupo principalmente di diritto civile ed amministrativo, in pochi casi anche di diritto penale. Ho operato avanti il tribunale per i Minorenni di Milano, il Tribunale di Milano ed Abbiategrasso. Ho svolto anche attività di Diritto Amministrativo per diverse controversie avanti il TAR per la Lombardia su incarico di

Pubbliche Amministrazioni. Dal 2005 sono membro del Comitato Tecnico di valutazione presso il Consiglio Regionale della Lombardia. Sono stata consulente legale esterno presso la ex Usl 32, ora Azienda ospedaliera Salvini di Garbagnate Milanese dal 1996 a tutto il 2002.

Quest'ultima esperienza ha contribuito definitivamente ad avvicinarmi in modo continuativo al "mondo sociale", permettendomi di studiarlo ed affrontarlo non solo con un'ottica professionale, ma anche e soprattutto personale ed umana.

Nel 2001 sono stata nominata membro del Comitato Etico presso la predetta azienda ospedaliera.

Dal 2003 sono consulente presso il Consultorio Fa-

miliare della Asl 1 "Città di Milano". Qui, di concerto con gli assistenti sociali e gli psicologi, mi occupo delle problematiche inerenti la famiglia (separazioni, divorzi, disconoscimenti di paternità) e di tutti i soggetti e categorie che si trovano in condizioni di estremo disagio sociale.

Inizia ora un'esperienza che mi chiede di accostarmi al "mondo del sociale" novatese: spero di fare bene.

Assessore

Paola Maria Bruno

Grazie ad Antonio Catanzaro per tutto il lavoro svolto in questi anni, prima come consigliere e poi come Assessore, a favore della comunità novatese.

L'Amministrazione Comunale

Novità in Giunta

A seguito delle dimissioni di Antonio Catanzaro e del successivo ingresso nell'esecutivo comunale di Paola Bruno, ecco la composizione aggiornata della Giunta Comunale con le rispettive deleghe assessorili

Sindaco LUIGI SILVA

* Personale * Organizzazione * Sport * Albo delle associazioni * Villa Venino * Grandi eventi * Pari opportunità * Politica a favore della donna * Gemellaggi * Partecipazioni * Programmazione * Sviluppo compatibile "Agenda 21" * Rapporti con CIS s.p.a. e Meridia s.p.a.

Vice Sindaco - Assessore CARLO SCHIEPPATI

* Bilancio - Ragioneria * Servizio Entrate * Patrimonio * Controllo di gestione * Rapporti con: AEM Gas - SI.NO. MI. S.p.A. - I.A.NO.MI. SpA - CAP Holding Spa

Assessore PAOLA BRUNO

* Prima Infanzia * Anziani * Disabili * Tensioni abitative e rapporti con ALER * Politiche familiari * Segretariato sociale * Rapporti con ASSCom e ASL

Assessore GINO MARCHETTO

* Commercio * Attività produttive

Assessore VIRGINIO CHIOVENDA

* Viabilità e traffico * Polizia Municipale * Protezione civile * Sicurezza

Assessore LUIGI ZUCHELLI

* Piano Regolatore Generale * Urbanistica * Edilizia residenziale * Bonifica * Rapporti con il CIMEP * Piano Intercomunale Milanese * Piano Urbano Mobilità * Piano Urbano Traffico * Zonizzazione

Assessore ANGELA DE ROSA

* Pubblica Istruzione (compreso Servizio Informagiovani) * Cultura * Biblioteca

* Rapporti con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-ovest * Rapporti con il Polo Insieme Groane * Politiche giovanili * Comunicazione (URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico) * Direzione "Informazioni Municipali" * Informatica

Assessore MASSIMO SEREGNI

* Lavori Pubblici: Manutenzione ordinaria e straordinaria, verde pubblico, nuove opere * Trasporti * Ecologia * Rifiuti * Cimiteri * Sicurezza luoghi di lavoro * Servizi Demo-anagrafici (Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Statistica)

e in Consiglio

Qualche novità anche nella compagine del Consiglio Comunale, a seguito della nascita del Partito Democratico e della Destra (federata con il gruppo Andare Oltre)

SINDACO, Luigi SILVA

• FORZA ITALIA

Filippo GIUDICI (capogruppo), Monica Enrica GIOVINAZZI, Raffaele MARRAZZO (Vicepresidente Consiglio), Salvatore BOCCIA

• ANDARE OLTRE con LA DESTRA

Luca ORUNESU (capogruppo), Roberto FERRARI (Presidente Consiglio), Nunzia POLICASTRO

• UNITI PER NOVATE - U.D.C.

Sergio BALLABIO (capogruppo), Lucia BULDO, Giacomo

CAMPAGNA

• ALLEANZA NAZIONALE

Loredana ROZZA (capogruppo)

• LEGA NORD PADANIA

Andrea MASSARI (capogruppo)

• INDIPENDENTE - ARIA NUOVA PER NOVATE

Sergio TELAROLI (capogruppo)

• RIFONDAZIONE COMUNISTA

Roberto POGGI (capogruppo)

• PARTITO DEMOCRATICO

Lorenzo GUZZELONI (capogruppo), Arturo SAITA, Giacomo SAVOLDELLI, Umberto CECATIELLO, Daniela MALDINI, Eugenio MILANESI

Anno intenso per la Protezione Civile

2007 anno decisamente intenso per il Nucleo Operativo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Il 21 Gennaio 2007 i volontari venivano chiamati ad intervenire a fianco della Polizia Locale, dei Carabinieri, del 118 e dei VVFF, in supporto logistico, per un gravissimo infortunio avvenuto all'interno dell'azienda SERIPLAST, ove purtroppo, per qualcuno di noi è stato il primo impatto con la morte di una persona.

Il giorno 6 Febbraio 2007 è stato riconosciuto dalla Provincia di Milano al NOC ed alla Polizia Locale di Novate Milanese il premio "Ambiente e Legalità" per la gestione dell'emergenza verificatasi a seguito dell'inquinamento dell'acqua potabile nel mese di Aprile 2006.

In data 5 Novembre, su richiesta della Polizia Locale, il NOC interveniva

unitamente ai VV.FF. per fornire il supporto logistico all'intervento relativo lo scoprimento del tetto di un capannone industriale a causa del forte vento.

In data 13 Novembre, personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, riscontrava un pericoloso intasamento all'altezza della chiusa principale del torrente Garbogera, derivante dall'accumulo di numerosi detriti e rifiuti. Intervenevano i volontari del NOC e, in un'ora di lavoro, sbloccavano la situazione nel suo complesso, rimuovendo macerie e detriti per circa 4 metri cubi.

Rilevante l'attività volta alla formazione dei singoli volontari con corsi tenutisi ed esercitazioni all'interno del Nucleo Operativo Comunale, sino a farli operare come piccole squadre per la ricerca delle persone, per l'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al NOC, ed

all'intervento come vero e proprio gruppo complessivo di persone per interventi in caso di calamità.

Si sono tenuti 2 corsi interni e 15 esercitazioni di formazione, grazie anche all'utilizzo del Campo di Protezione Civile della Provincia di Milano di Bovisio Masciago, mentre il NOC ha partecipato alle esercitazioni tenutesi a San Fedele d'Intelvi il 22 aprile 2007, Fiumi Sicuri in Val Cavallina il 10 novembre 2007 ed a Campione d'Italia il 9 settembre.

Un'esercitazione particolare è quella che ha portato nuovamente i volontari del NOC a confrontarsi con la paura dell'altezza, presso il campo sospeso di Boario Gromo, ove, dopo aver conosciuto tutte le norme di sicurezza delle relative imbracature, sono arrivati a 16 metri dal suolo, dovendo attraversare passaggi ostili.

Un'altra attività fondamen-

tale per il NOC, è stata l'assistenza alle prove d'evacuazione dei plessi scolastici presenti nel territorio: il NOC ha partecipato a 11 prove d'evacuazione, acquisendo nel contempo quella conoscenza dei luoghi, fondamentale per l'efficacia di un eventuale intervento. Come sempre espresso, il cammino dei volontari di Protezione Civile è lungo, faticoso, a volte costringe ad allontanarsi dalle proprie famiglie, nessuno di noi ha la presunzione di ritenere di conoscere la materia, solo la certezza del proprio lavoro svolto, con perseveranza, nel tempo, per poter dire che "a Novate la Protezione Civile c'è".

Concludiamo con l'invito a chi fosse interessato, di recarsi per ulteriori informazioni presso la nostra sede attuale di Via Roma, nella serata del Giovedì dalle 21 alle 22.30.

Voci dal carcere... Noi che viviamo dietro le grandi mura

Cari amici vicini e lontani, Oggi tutti noi ci fermiamo per raccontarvi qualcosa delle nostre vite passate qui dentro, qualcosa di buono pensiamo di averlo fatto, con fatica e dedizione, ma soprattutto con fede incrollabile, nonostante quei giorni in cui, ognuno, sente il bisogno di raccontarsi andando avanti e indietro, nei lunghi corridoi affollati "bisbigliando..."

Ma a parte questi momenti, ci sono tanti giorni di dura fatica in cui ci si dedica con energia e entusiasmo alla tecnologia, in questi momenti si vuole riversare la speranza di una vita che sino a ieri sembrava solo "da buttare".

E proprio per questo oggi vi voglio raccontare di alcune persone che meritano la stima di noi tutti, nonostante siano rinchiusi qui dentro. Nino è un istruttore è molto in gamba. Over 40, di professione rapinatore, ecc. ecc..... ha un F.P. (fine pena) 2010 e ha passato

quasi tutta la sua vita in prigione dove non ha mai fatto nulla di buono... Un giorno di alcuni anni fa, ha fatto il percorso per diventare formatore. Nino è uno di poche parole, con me ha parlato spesso della sua "vita" ma soprattutto di suo figlio che oggi è prossimo alla maturità: lo ha visto sempre da dietro un grata, oggi l'unico scopo che ha è riconquistare la libertà con una professionalità che gli permetta di potersi creare una azienda in cui far lavorare anche suo figlio: forse è il suo modo per voler bene.

Nino per me è una persona molto cara, è una delle persone più affidabili che io conosca ... preciso, meticoloso, pignolo, educato, un "grande".... ho chiesto per lui tanti permessi per recarsi all'esterno per fare delle sessioni di lavoro, senza mai riuscirci; mesi fa ho procurato una richiesta di lavoro con un'azienda informatica, ma il contratto non ha avuto

seguito, sempre per il solito motivo... il magistrato non ha dato il suo benestare. Un vero peccato ... tanto lavoro, serietà e impegno, per avere in cambio sempre lo stesso timbro, "rifiutato": io non posso giudicare, ma tutto questo non lo trovo giusto... ma è solo il mio punto di vista... oggi Nino è un uomo molto diverso da quel pericolo pubblico riportato nelle cronache dei giornali. Tomas è un detenuto cecoslovacco over 30, è fra le persone più preparate del corso, come dire... ha "una marcia in più", negli studi va avanti a grande velocità, è bravissimo. In questo corso ha scoperto una passione per la progettazione delle reti, argomento a lui completamente sconosciuto. Uscirà in primavera, e sarà espulso; comunque sia non vuole restare in Italia, andrà all'estero con la sua meritata qualifica per cercarsi un lavoro onesto. Tomas è fra i più bravi studenti mai incontrati qui dentro.

Dalle pagine di questa rubrica, nei prossimi numeri, vi racconterò di Luigi e Giovanni e vi darò notizie di Dorian e Bogdan, che già avete "conosciuto", ma oggi si è fatto tardi e dobbiamo andare, ognuno va verso il proprio reparto, dopo pochi passi ci si perde di vista c'è una nebbia gelida che inghiotte tutto comprese le mura di questa fortezza, dove uomini che hanno sbagliato oggi trovano il coraggio di lottare per un futuro migliore.

Dal profondo del cuore un grazie particolare, alla illuminata regina di questa fortezza, che dà a tutti noi la forza di continuare a credere che c'è ancora una speranza per chi è ultimo fra gli ultimi.

Ciao a tutti

Lorenzo Lento

(libero professionista
e Teacher Cisco

CCNA per la "Società
d'Incoraggiamento d'Arti
e Mestieri, con sede in Via
Santa Marta, Milano)

Poli: sport e forma fisica a "tasso zero", il tutto con un occhio particolare che guarda alla salute

Prosegue anche nel 2008 l'iniziativa "Tasso zero" lanciata lo scorso mese di settembre da Poli. "Tasso zero" consiste in una proposta che prevede la possibilità di rateizzare gli abbonamenti semestrali ed annuali attraverso una convenzione sottoscritta con due primari istituti finanziari, il tutto garantendo al cliente un

reale tasso zero sull'interesse, i cui costi vengono totalmente assorbiti da Poli. L'opportunità offerta dal centro polifunzionale di via Brodolini consente a tutti i potenziali clienti di poter accedere ad un ampio ventaglio di attività in acqua e in palestra per garantirsi una buona forma fisica ed un ottimo stato di salute, il tutto riservando una particolare attenzione ai bilanci familiari. "Tasso zero" diventa così nel nuovo anno un'opportunità consolidata, così come consolidate sono le proposte che Poli presenta all'interno del proprio ventaglio di offerte, dove moderne strutture natatorie si accostano alle più recenti ed innovative discipline legate al mondo del fitness, il tutto accomunato dalla possibilità di essere seguiti da personale qualificato in

grado di offrire ad ognuno il miglior supporto per un programma specifico, in cui oltre all'aspetto fisico e puramente sportivo, possa essere affiancato anche quello salutistico. "Tasso zero" non è l'unica opportunità di agevolazione economica che il centro polifunzionale offre. Poli ha pensato anche ai giovani e, in particolar modo agli "under 27" che possono usufruire di particolari sconti e agevolazioni, alcuni dei quali legati alla "Tesserà Giovani", la card riservata ai ragazzi novatesi dai 16 ai 26 anni, attivabile gratuitamente recandosi all'Informagiovani, sintomo di una particolare attenzione che la nostra struttura riserva ai ragazzi novatesi. Poli non ha mai mancato di lanciare chiari messaggi che tenessero in elevata considerazione gli aspetti

salutistici dell'attività motoria e, proprio in tal senso, ha deciso di mettere in cantiere alcuni incontri pubblici aperti a tutta la cittadinanza, organizzati in collaborazione con Ascom, in cui verrà trattato il tema della corretta alimentazione, elemento cardine su cui ruota il concetto di "benessere e forma fisica". Poli significa quindi sport, divertimento, relax ma anche benessere, il tutto proposto anche attraverso la trattazione di temi complessi ma di grande attualità. Poli si conferma quindi come una struttura completa in grado di offrire ad ognuno le migliori opportunità per restare più in forma e per sentirsi meglio, anche con se stessi.

Vi aspettiamo dunque presso la nostra struttura in via Brodolini 6!

Poli





Metropoli.

Vivere al Centro per Centro.

Orari di apertura

lunedì e venerdì	9.00-22.00
martedì, mercoledì, giovedì e sabato	9.00-21.00



CENTRO COMMERCIALE
METROPOLI
VIENI VIVI SHOPPING

Novate Milanese - Milano - www.centrometropoli.com

ipercoop **MediaWorld** **oviesse** **LONGONI** **80 negozi specializzati**

Progetto "Supporto e Counseling 0-10"

Dal mese di febbraio prenderà avvio un nuovo servizio promosso da ASCom s.p.a. denominato "SUPPORTO E COUNSELING 0-10". Le finalità, come indicato dal nome, sono quelle di offrire sostegno alle famiglie

nel proprio ruolo educativo e genitoriale e, laddove si trovino ad affrontare problematiche personali, di coppia o relative allo sviluppo psico-fisico dei loro bambini, offrire anche la possibilità di un intervento

mirato.

I servizi offerti consistono in:

- sportello di ascolto, aperto a tutti i genitori con bambini di età compresa tra 0 e 10 anni, condotto dalla D.ssa Bulla Barbara, psicologa

psicoterapeuta responsabile delle attività prima infanzia di ASCom spa;

- terapia psicomotoria per bambini e psicoterapia individuale per adulti, condotti dalla D.ssa Testa Barbara -psicologa psicoterapeuta e dalla D.ssa Pensa Giovanna terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Gli interventi prenderanno avvio dalla seconda metà di febbraio presso la sede dell'Asilo nido "Il Trenino" di via Baranzate.

Per informazioni sui costi e le modalità del servizio è possibile contattare la d.ssa Bulla presso la sede di ASCom spa al n. 02.39101223.

Il giorno 13 febbraio 2008 alle ore 20.30, presso la sala di Villa Venino, è stata organizzata una serata dal titolo "IMPARARE GIOCANDO" aperta a tutti coloro che hanno voluto approfondire le tematiche del gioco nell'infanzia condotto dalla D.ssa Testa Barbara e dalla D.ssa Pensa Giovanna. La serata è stata anche l'occasione per presentare il servizio "Supporto e Counseling 0-10"



Arcobaleno - Una prima valutazione

A quattro mesi dall'inaugurazione del nuovo nido di via Roma 2, tanto atteso dalle famiglie novatesi, abbiamo chiesto ai genitori dei frequentanti di esprimere il loro grado di soddisfazione sugli inserimenti dei loro bambini. L'impegno richiesto per l'apertura di questo asilo nido è stato notevole da tutti i punti di vista, ma i risultati sono molto più che incoraggianti. Gli inserimenti, anche

quelli che hanno richiesto un periodo un po' più lungo, si sono conclusi tutti positivamente e per alcuni genitori il numero limitato di bambini è un aspetto molto positivo. Arcobaleno accoglie infatti un totale di 14 bambini, numero inferiore rispetto alle sezioni analoghe degli altri due nidi comunali. I genitori riportano come il personale educativo, 2 educatrici a tempo pieno e un part-time,

siano riuscite a trasmettere fiducia e tranquillità e dichiarano di sentirsi accolti e supportati anche dalle altre figure professionali all'interno del nido. Anche la struttura è ritenuta adeguata sia negli spazi interni che in quelli esterni. Tutti i bambini ormai si muovono con familiarità nella struttura e hanno instaurato un rapporto di fiducia con le educatrici. Il rientro dalle vacanze na-

talizie ha confermato ulteriormente questo aspetto dal momento che nessuno dei bambini ha incontrato difficoltà nella ripresa delle attività. Non possiamo che essere soddisfatti di questo risultato e il nostro lavoro sarà orientato a mantenere e migliorare l'alto livello di qualità che abbiamo voluto offrire alle famiglie che ci hanno accordato la loro fiducia.

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)

Via Vittorio Veneto, 25

Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)

Via Casati, 12

Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA

Un politico ed amministratore esemplare ci ha lasciato

Mauro Scatena, vice-sindaco e assessore all'urbanistica dal 1980 al 1989, era un uomo di vedute lungimiranti e di rigorosa concretezza, che ha dato un grande contributo all'equilibrato sviluppo urbano di Novate. Un uomo determinato, con una vivace passione politica ed un grande senso di responsabilità e di impegno civile. Iniziò la sua attività politica nel 1968 aderendo alla Federazione giovanile socialista, ma la sua maturazione ideale lo portò presto ad iscriversi al Partito Comunista Italiano. La sua lucidità di giudizio e la sua capacità dialettica lo fecero apprezzare dai cittadini e dai rappresentanti politici non solo locali.

La sua franca modalità di affrontare i problemi fu una sua caratteristica peculiare.

Affiancando l'impegno politico a quello amministrativo, Mauro visse la vita di partito con intensità, ricoprendo

diversi incarichi direttivi, fino ad essere protagonista della stagione che portò alla nascita del PDS (di cui fu segretario nel 1991-92) e, successivamente, dei Democratici di Sinistra.

Pur con la fatica dovuta alla malattia, ha preso attivamente parte alla costruzione del Partito Democratico dando il suo prezioso contributo per il superamento di steccati ideologici, accantonati dalla storia, per una proficua fusione di culture politiche diverse.

Visse la sua esperienza nell'amministrazione locale in modo totalizzante. Nello svolgimento del suo incarico, Mauro diede il meglio delle sue potenzialità e mise a frutto il grande bagaglio di conoscenza e di esperienza acquisito in tanti anni di formazione e di vita politica.

Furono anni cruciali per lo sviluppo di Novate e Mauro affrontò la sfida con una visione globale. Il suo

metodo di lavoro si basò su una attività di studio con i tecnici, sulla ricerca delle soluzioni possibili e sulla costruzione e paziente ricerca del consenso, all'interno della Giunta e del Consiglio comunale, nell'ambito del mondo produttivo novatese e dell'associazionismo.

Il governo delle trasformazioni del territorio fu da lui esercitato con una concezione del Piano Regolatore inteso come strumento per la salvaguardia di una crescita programmata, per dare a Novate una configurazione - come si diceva allora - "a misura d'uomo".

Quella di Mauro è stata una vita dedicata al servizio della comunità novatese e la sua scomparsa lascia un vuoto che difficilmente potremo colmare.

È per tutte queste ragioni che Mauro merita di essere ricordato a lungo, continuando con il suo stesso impegno alla costruzione di politiche capaci di interpre-



tare e soddisfare le esigenze della popolazione e del territorio novatese.

I Democratici di Sinistra di Novate Milanese



Uniti per Novate - UDC

La chiamavano novità

L'avvento sulla scena locale del Partito Democratico aveva rappresentato una novità di non poco conto. Ci incuriosiva capire come la sovrapposizione di due storie politiche alternative, quella cattolica ex Dc (poi Margherita) e quella comunista ex PCI avrebbero potuto convivere in un contenitore unitario; come questa nuova formula avrebbe reagito di fronte alle scelte concrete e alle sollecitazioni di un tessuto sociale vivo come quello della nostra cittadina. È bastato un mese di concreta attività del PD per capire che, per l'ennesima volta, si è cambiato tutto per non cambiare niente. Anzi. Bisogna registrare come quella del PD, a livello locale, non

sia un'alleanza "alla pari", ma un'effettiva sudditanza (psicologica, ancora prima che numerica) della componente cattolico-popolare alle inveterate abitudini di una sinistra che continua a pensare e ad agire in modo molto "partito" e molto poco "democratico". Utilizzando i nuovi "compagni di viaggio" come specchietti per le allodole di un cambiamento che poi negli effetti non esiste, spingendoli su posizioni che non hanno niente a che vedere con storie ed esperienze politiche che, a Novate, hanno sempre scritto due storie diverse.

Spiace vedere come la componente margheritina del nuovo PD si sia immediatamente adattata al "nuovo

corso", abbia perso quella lucida indipendenza che, pur all'interno di normali logiche di schieramento, aveva reso interessante il dibattito politico novatese (com'era avvenuto sulla questione Cifa, tanto per fare un esempio). Oggi questa indipendenza si vede soffocata nel calderone del PD, i nuovi compagni di viaggio sono stati riportati all'ordine, schiacciati nella logica della contrapposizione ideologica che è il marchio di fabbrica della sinistra novatese degli ultimi quindici anni, al "no per il no" anche di fronte a opere che dovrebbero essere sovrapolitiche, scelte civiche, che dovrebbero essere fatte per il bene della cittadinanza. Tanto che addirittura l'ex

candidato sindaco di questa sinistra, oggi in Consiglio Comunale in un gruppo indipendente, ha sentito la necessità di distinguersi da questa logica schiacciante e miope. Le nostre perplessità di allora su questo infausto matrimonio, spiace ammetterlo, sono diventate delle conferme: la speranza è che, dopo l'entusiasmo iniziale per il nuovo carrozzone Democratico, si torni un attimo a riflettere, a distinguere il contenitore dal contenuto, che la coerenza e la passione per la propria storia politica prevalga sulla logica delle percentuali elettorali. Noi siamo qui.

Gruppo consiliare Uniti per Novate-UDC



Forza Italia

OASI: comprensioni e incomprensioni

L'argomento OASI è sempre al centro del dibattito; il cuore del problema è racchiuso in una domanda: Novate deve continuare ad avere la casa per anziani oppure questa non è una priorità?

La politica a livello nazionale, negli ultimi tempi, ha partorito un nuovo termine lessicale per definire l'esercizio di critica nei confronti di qualcosa fatto dall'avversario: il benaltrismo (sintesi brutta dell'espressione "eh, ci vuole ben altro!"). Alcune forze politiche novatesi - che non vogliono perdere il passo con ciò che è di moda a Roma - poste davanti all'argomento OASI, si sono esercitate nel benaltrismo; la

casa di riposo per anziani? Eh, ci vuole ben altro! E qui - rompendo gli argini del buon senso e considerando il portafogli dei cittadini una grande fisarmonica - hanno dato la stura a qualunque cosa passasse loro per la testa: si deve prevedere all'interno della casa di riposo un centro diurno per anziani; anche qualche reparto attrezzato per malattie senili particolari; occorrono "proiezioni" sulla popolazione anziana per verificare la rispondenza delle dimensioni del progetto sottoposto.

Ci siamo chiesti, a questo punto, se la casa di riposo fosse voluta da tutti oppure se le "proposte" di cui sopra

celassero, consapevolmente o no, riserve.

Comprensione (dei fatti).

Nel 2003, il Cottolengo decide di abbandonare l'Oasi in quanto le ridotte dimensioni della struttura, i costi di adeguamento di cui obbligatoriamente necessita e i conseguenti oneri di gestione prefigurano uno scenario negativo impossibile da mutare senza un concorso di forze di volontà.

Il Consiglio Comunale della scorsa legislatura, decide all'unanimità di creare una fondazione con il Cottolengo per mantenere in vita l'Oasi attraverso una nuova opera più grande che permetta una razionalizzazione dei costi di gestione oltre

che una rispondenza alle attuali norme previste per queste strutture.

Incomprensione (dei fatti).

Nel 2007, alla presentazione dell'ipotesi della rinnovata Oasi, alcune forze politiche si sono accostate al progetto come se nascesse "ex novo" e non, come a suo tempo stabilito, quale rielaborazione (in termini di funzionalità architettonica e dimensionamento) della attuale istituzione.

Intorno a questo equivoco(?) la ridda di proposte forse interessanti ma che presuppongono altri progetti e, soprattutto, altri investimenti(!).

Forza Italia



Alleanza Nazionale

Le esigenze degli anziani

Favorire interventi e sviluppare politiche per la popolazione anziana spesso coincide con il prevedere forme di assistenza fisica e morale; siamo altrettanto convinti che l'Ente Locale debba favorire, quando possibile, l'inserimento dell'anziano in seno alla famiglia sostenendo concretamente questa ultima perché queste forme di assistenza possano trovare spazio nel contesto familiare. D'altro canto, un amministratore attento deve pensare anche a quegli anziani che non sono assistibili a domicilio e per i quali è doveroso creare strutture che li accolgano per alleviarne le pene fisiche ma anche per offrir loro momenti di socializzazione e aggregazione. Proprio per raggiungere questi obiettivi l'Amministrazione Comunale ha costituito, con il Cottolengo di Torino, la Fondazione "Oasi San Giacomo-Onlus". Questa Fondazione è il soggetto tramite cui l'Amministrazione vuole rispondere, in modo adeguato, alla ri-

chiesta emersa nel nostro ambito territoriale per una maggiore disponibilità di posti in Residenze Sanitarie Assistenziali; non dobbiamo dimenticare, inoltre, che la Casa di riposo per donne anziane presente su Novate per motivi legati alla dimensione e ai costi di gestione rischia di chiudere la sua preziosa esperienza. Per evitare tutto ciò e al fine di consentire di inserire in questa struttura persone anziane semi o non autosufficienti di sesso maschile, la Fondazione avrà il compito di riqualificare

la parte esistente della Casa di riposo ed ampliarla in modo adeguato agli standards regionali. Proprio lo scorso dicembre il Consiglio Comunale ha approvato la variante urbanistica che darà avvio al percorso per la realizzazione della nuova sede della residenza sanitaria assistenziale; certo è che quel passaggio non è un punto di arrivo ma di partenza. Infatti, nei prossimi mesi sarà sul piano di gestione e sull'offerta del tipo di struttura che si giocherà la credibilità di tutta l'operazione. Per questo Alleanza

Nazionale sarà guardiano attento affinché sia previsto un vero piano integrato di interventi assistenziali e di servizi non solo sociali con l'augurio che tutti guardino al futuro degli anziani in termini di risorse e non di sprechi.

**Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale
an.novate@libero.it**



Lega Nord Padania

11° comandamento: Non dimenticare i crimini del comunismo contro i popoli

Parte 1ª

Non scordare gli avvenimenti salienti della nostra epoca, pena il ripetere gli stessi orrori accaduti in un passato. Siamo giunti con incisività a questo inserimento dell'undicesimo comandamento nella tavola della legge perché lo scorso 9 novembre nessuno ha ricordato che quel giorno è stato il 18° anniversario della caduta del muro di Berlino, avvenuta nel 1989.

Quel fatto storico ha significato che la cosiddetta "civiltà occidentale" a guida statunitense ha vinto la 3ª guerra mondiale contro il socialismo reale, meglio conosciuto con il nome di "comunismo". Quella guerra non è stata vinta con le armi classiche, con la demagogia, con la furbizia,

nemmeno con la superiorità tecnica dell'occidente, ma grazie al fatto che l'ideologia comunista, e di conseguenza il governo della cosa pubblica, è collassato miseramente nella gestione economica della società, cioè delle cose umane.

La gestione comunista di quelle Nazioni per 40 anni, ne ha comportato il decadimento sociale, economico e comportamentale, privandole della conformità ai tempi che stavano vivendo. Siamo giunti a queste considerazioni vedendo ciò che in questi tempi combinano in Italia alcuni albanesi, rumeni, slavi ed altri popoli che furono governati dal comunismo per oltre 40 anni.

Noi continuiamo a festeggiare

il 25 Aprile, anniversario della liberazione avvenuta nel 1945 per mano degli Alleati e il 4 novembre, anniversario della vittoria del 1918, ora divenuta festa delle Forze Armate. L'intento nel celebrare queste due festività civili è rafforzare il sentimento nazionale italiano; ricorrenze che dopo tanti anni, sono già state metabolizzate dalla gente.

Ora siamo in Europa e in Europa come entità economica e politica, tutti spingono per un sentimento sopranazionale, di matrice continentale. Quale migliore occasione del 9 novembre come festa di ringraziamento per la ritrovata libertà civile? Occasione in cui, in Italia come in Europa, si dovrebbe ipotizzare di mettere fuori legge tutti i

partiti di stampo comunista, esattamente come è stato fatto per il partito fascista e nazista, tutti e tre generatori di aberranti totalitarismi.

Seguirà parte 2ª

Chiudiamo questa prima parte dell'articolo, informando che sono aperte le iscrizioni 2008 alla Lega. Inoltre vi ricordiamo che una maggiore rappresentanza della Lega nelle pubbliche amministrazioni, sicuramente faciliterà quel federalismo sempre invocato e promosso dalla Lega Nord Padania.

PS: Non mancate la seconda puntata dell'articolo.

Lega Nord Padania
Sezione di Novate
Milanese



Andare Oltre - La Destra

11 milioni di euro e nessuna garanzia di posti per i novatesi

Noi vogliamo di più per i nostri anziani

A chi non piace l'idea di una casa di riposo per anziani nel cuore di Novate? Anche noi ovviamente vorremmo dare questa possibilità ai novatesi, ma riteniamo che una casa di riposo debba essere solo l'ultimo e forse il più piccolo tassello di una seria politica per gli anziani, ad oggi inesistente. Il progetto avanzato, forse più frutto di un pio desiderio che il risultato di una profonda analisi e pianificazione socio-economica, ha sollevato dubbi e criticità alle quali ci si è sentiti rispondere "ofacciamo così, oppure l'Oasi chiude" oppure "intanto votiamo, poi sistemeremo tutte le cose che non vanno bene". Crediamo che l'immobilismo della Giunta di questi tre anni e la mancata valutazione di soluzioni alternative non possano essere scaricate sulla coscienza dei consiglieri comunali. Chiedere oggi di approvare al buio non è certo serio visto soprattutto che stiamo parlando di un progetto da **11 milioni di euro** di cui il 50% a carico del Comune, a

cui bisogna aggiungere 1 milione di euro per gli arredi. Ma come si accederà alla struttura? **Il buon senso porterebbe a credere che sarà riservata una priorità ai cittadini novatesi ma purtroppo non è così** (la priorità è prevista solo per novatesi indigenti - quindi senza reddito - o per religiosi). **A noi non sembra affatto giusto.** A questo aggiungiamo che oggi sono circa **970** gli over 80 ma, già nel 2020 ce ne troveremo di fronte **2233**. Fatti i dovuti calcoli, **meno di 2 persone su 100 potenziali bisognose tro-**

veranno posto nella casa di riposo di Novate. A noi sembra un risultato piuttosto modesto. Non è possibile, allora, elaborare soluzioni più adeguate e in grado di soddisfare un numero maggiore di cittadini? A dicembre il nostro gruppo ha votato a favore della variante urbanistica che dà l'avvio al progetto, ma abbiamo preteso l'approvazione di una mozione che ha definito alcuni punti fondamentali: 1. La priorità d'accesso a tutti i novatesi; 2. L'introduzione di maggiori controlli e garanzie pubbliche 3. L'istituzione di

una commissione di studio per valutare la congruità dei costi di costruzione (secondo noi troppo elevati) e il piano di gestione (per evitare un fallimento). I problemi però restano molti e crediamo che sia doveroso avviare un lavoro, in parallelo, per evitare la chiusura dell'Oasi anche se non si dovesse procedere con il progetto faraonico immaginato da qualcuno.

Andare Oltre
con la Destra
andare.oltre@libero.it
ladestra.novate@libero.it



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249

- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce



Partito Democratico

Partito Democratico

Non solo Oasi

Con l'incontro sulla casa di riposo che abbiamo organizzato il 13 novembre scorso, prima iniziativa pubblica del partito democratico, abbiamo cercato di aprire una riflessione articolata su di un percorso che l'amministrazione comunale ha negato.

Non avendo potuto dare il nostro contributo alla definizione delle scelte abbiamo voluto sottolineare, in quella sede, gli aspetti critici del percorso: gli elevati costi di realizzazione, la scarsità di informazioni rispetto al piano economico finanziario dell'opera, l'inadeguata attenzione nel privilegiare servizi e strutture di supporto alla perso-

na anziana e alla sua famiglia come l'assistenza domiciliare, il centro diurno integrato, gli alloggi protetti.

Riguardo alla popolazione anziana fragile e non autosufficiente occorre infatti realizzare una moderna rete di servizi di sostegno che a bisogni differenziati garantisca risposte diverse. Su questi aspetti abbiamo presentato in consiglio comunale un odg che è stato ovviamente respinto dalla maggioranza. Consci però che Novate debba continuare a beneficiare della presenza dell'Oasi, **il nostro sì alla casa di riposo è stato dunque chiaro, consapevole e re-**

sponsabile. Abbiamo invece espresso un voto contrario sulle modalità con cui l'amministrazione intende reperire i finanziamenti per la realizzazione dell'opera, cioè attraverso la vendita dell'area dell'ex scuola di via Roma-Manzoni. Vendita ad operatori privati con previsione di aumento di volumetria e costruzione di nuova edilizia residenziale a prezzi di libero mercato. Noi abbiamo proposto di ricercare altre reali fonti di finanziamento e di mantenere la volumetria esistente andando incontro così alla esigenza di maggiore tutela del territorio pubblico e di realizzare alloggi di edili-

zia convenzionata per venire incontro ai bisogni di casa di giovani coppie, studenti, lavoratori temporanei. tutti coloro cioè che non hanno redditi alti ma, come detto prima, la proposta non è stata accolta. Il dibattito sull'Oasi San Giacomo non si chiude in consiglio comunale. Noi continueremo a promuovere il dibattito al di fuori delle sedi istituzionali per sensibilizzare la cittadinanza su quella che diventerà l'opera più importante dei prossimi anni, sia in termini di impatto sociale che di impegno economico.

**Partito Democratico
Novate Milanese**



Rifondazione Comunista

La strenna del 2008

Subito dopo Capodanno i Novatesi hanno ricevuto una bella strenna: l'aumento delle tariffe della mensa scolastica.

Facciamo un passo indietro. Tutto comincia nel 2004 quando il "buco" del bilancio di Poli costrinse l'Amministrazione a versare 250.000 euro nelle casse del CIS e a sfiorare così i famosi "parametri di Maastricht". Nel 2005 per non ripetere lo "sfioramento", il Tremonti locale lancia l'esternalizzazione dei servizi di refezione in modo da spostare quei costi dalle spese correnti ed evitare la "mannaia di Maastricht".

Meridia, la società costituita nel 2004 da Comune (49%) e IGM (51%) diviene così titolare del servizio di refezione.

L'Amministrazione era eufo-

rica per la sua trovata: da un lato vantava i grandi vantaggi dell'allargamento del bacino di utenza avrebbe ridotto i costi e quindi le tariffe e migliorato la qualità del servizio! Dall'altro faceva balenare nuove possibili esternalizzazioni "miracolose": abbiamo temuto che volessero esternalizzare anche l'anagrafe! Presto però comincia l'amaro risveglio: il bacino d'utenza non cresce, le tariffe non scendono ma in compenso, con il Centro di cottura, scende la qualità del servizio. La vera doccia fredda arriva alla fine del 2007 quando il socio privato decide in piena autonomia (mica è "privato" per niente!) di vendere la sua azienda, compresa la partecipazione di Meridia, ad una

multinazionale francese che opera nel settore. Il primo effetto di questo passaggio di mano è appunto la strenna di cui si parlava all'inizio: un aumento secco delle tariffe del 26%. Per essere precisi i costi, cioè i soldi che Meridia chiede al Comune, sono passati da € 3,33 al pasto a € 4,19 mentre le tariffe, cioè i soldi che il Comune chiede ai cittadini, sono passati da € 3,10 a € 3,90. Fate due conti e scoprirete che l'Amministrazione Silva, inaugurando un nuovo e promettente metodo, ha "scaricato" l'intero aumento sul groppone dei cittadini.

E la qualità? Giudicate voi: una fetta di pizza, una fetta di prosciutto e una fettina di pandoro: questo era il menu

di Natale! Tre anni dopo la privatizzazione la situazione dunque è questa: il servizio di refezione dei bambini novatesi è gestito da una SpA la cui maggioranza appartiene a una multinazionale straniera che utilizza una struttura costruita su un terreno donatole dalla Giunta Silva e che gira i suoi costi al Comune che a sua volta li gira ai cittadini. Non c'è da stupirsi: i privati, tanto l'italiano che il francese, fanno il loro mestiere badando ai propri interessi. Ma ci sono due domande. La prima è: la Giunta, gli interessi di chi ha fatto? E la seconda: i Novatesi fino a quando manderanno giù il rancio di questa Giunta?

**Comitato Direttivo Circolo
Steve Biko**

di nicola corsari s.r.l.

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

16° ciclo di Cineforum - 2008 dal 27 febbraio al 24 aprile

da giovedì 14 febbraio a giovedì 24 aprile
(giovedì 20 marzo sospeso - giovedì 17 aprile sospeso per teatro)
al Cinema Nuovo: nove film di qualità

Giovedì 14 febbraio:
"Nella valle di Elah"
drammatico

Giovedì 21 febbraio:
"La giusta distanza"
commedia

Giovedì 28 febbraio:
"I vicerè"
drammatico

Giovedì 6 marzo:
"Lascia perdere Jonny"
commedia

Giovedì 13 marzo:
"Caramell"
commedia

Giovedì 27 marzo:
"Bianco e nero"
commedia

Giovedì 3 aprile:
"Cous cous"
(leone d'oro a Venezia)
commedia

Giovedì 10 aprile:
"Tutta la vita davanti"
commedia

Giovedì 24 aprile:
**"Into the wild
(nelle terre
selvagge)"**
drammatico

• Programma delle proiezioni

Verrà consegnata una scheda tecnica con relativa trama del film.
Inizio alle ore 21.00, con breve introduzione alla visione critica del film svolta dall'abituale esperto cinematografico, signor Celeste Colombo, che a termine proiezione, condurrà il consueto dibattito.

• Prezzo

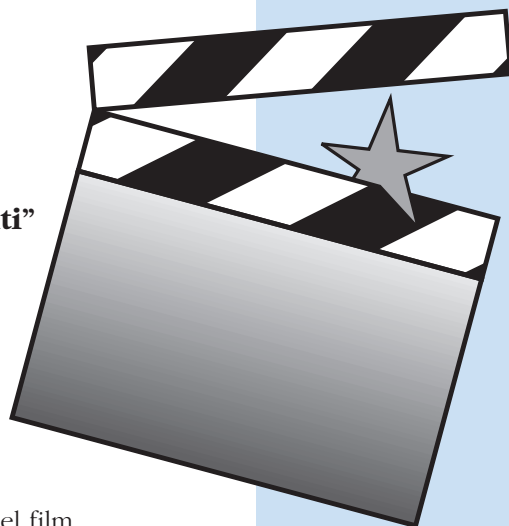
La vendita delle tessere - € 28,00 - sarà solo la sera di giovedì 14 febbraio alla cassa del cinema - ingresso ad un singolo film € 4,00.

N.B. - per motivi tecnici qualche film può subire spostamento di data vedere manifesti esposti.

Tutto il programma
verrà svolto presso:

**CINEMA
NUOVO**

Via Cascina
del Sole, 26
Novate Milanese
Tel. 02.35.41.641



Il Centro Incontri non deve chiudere

Abbiamo appreso con sconcerto, all'inizio del mese di novembre e senza alcuna discussione nelle commissioni consiliari, in Consiglio comunale o nella Consulta giovani, l'intenzione dell'Amministrazione comunale di non rinnovare la gara d'appalto per la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile - noto a tutti i Novatesi come Centro Incontri - a seguito della scadenza del contratto con la cooperativa che lo ha gestito negli ultimi anni.

Questo significherebbe la fine dell'ormai storica esperienza del Centro Incontri di Novate.

Negli ultimi 15 anni, il Centro Incontri è stato un punto di riferimento per ampie fasce della popolazione giovanile, anche tra loro molto

diverse.

Il Centro è riuscito a rispondere a bisogni diversi: ha dato spazio ai gruppi organizzati - associazioni, collettivi - che avevano bisogno di luoghi in cui esprimere le loro capacità e dimostrare le loro potenzialità.

Ha reso possibile la realizzazione, anche a Novate, di una "sala prove" per giovani bands musicali novatesi e di altri territori.

È stato un luogo di incontro e una fucina di iniziative: da qui è partita la collaborazione tra gruppi di giovani e Amministrazioni comunali che ha dato vita a esperienze di successo come "Sconcerti" e "Aspettando Sconcerti".

Ma il Centro è stato anche un punto di riferimento per tanti ragazzi non organizzati in alcuna esperienza colletti-

va, grazie alla presenza degli educatori (alcuni dei quali sono rimasti nella memoria dei Novatesi come delle figure storiche).

Non basterebbero pagine per citare tutte le esperienze che ne sono derivate: i corsi di musica e cucina; le iniziative di "Età veloce"; "Educatori di strada"; "scuola bottega".... e tanto altro. Pensate che ogni giorno il Centro Incontri ospita 30-40 ragazzi che non avrebbero altro luogo di ritrovo.

Perché allora questa decisione improvvisa? Noi non possiamo che leggerci una scelta politica: ma una scelta politica sbagliata, non corretta né da motivazioni di ordine pratico (le risorse per finanziare il servizio si possono trovare) né da una qualche ragione ideologica

comprensibile.

Chiediamo allora al Sindaco e all'Assessore De Rosa di sospendere questa decisione; di individuare, nel bilancio 2008, le risorse necessarie a mantenere in vita il servizio; di spiegarci quali alternative potrebbero sostituire l'esperienza del Centro Incontri così come oggi è configurata.

Noi vogliamo che il Centro Incontri continui a vivere!

**Giovani Democratici -
Novate Milanese**



Arte & Natura Salute vitalità ben-essere...

Un'associazione con una marcia in più

Nello scorso numero di Informazioni Municipali Vi abbiamo scritto su Arte & Natura illustrandoVi i ns. corsi.

Ora portiamo a Vs. conoscenza perché Arte & Natura ha una marcia in più.

Oltre che praticare attività quali: Light and Tonic - Movimento & Salute - Moving Life- Baby Moving Ball's per bambini- Shaolin per adulti e bambini - Yoga terapia- Yoga integrale, **è stato pensato ed attuato un insieme di incontri per "Guardarsi dentro" e di consapevolezza per permettere una migliore qualità della vita.** Il programma di gennaio è molto interessante. Quando uscirà "Informazioni Municipali" in cui si leggerà questo articolo il programma sarà superato tuttavia sarà ripetuto, e/o



arricchito anche nei mesi successivi. Per darVi un'idea degli argomenti trattati:

- Laboratorio di trasformazione personale "Come diventare la guida di te stesso". Conoscersi - Possedersi - Trasformarsi.
- Serata creativa da cuore a cuore "Meditazione e consapevolezza". Proiezione del DVD sul risveglio quantico, il futuro prossimo a venire e salto dimensionale.

• Serata relax - Consapevolezza e tecniche di rilassamento.

• Serata meditativa "Ascoltarsi dentro". Serata esperienziale con l'uso delle campane tibetane, meditazione, consapevolezza e pensiero positivo.

• "Nutrirsi, non solo mangiare". L'importanza degli alimenti per la salute.

• Serata di respiro consapevole "Il respiro Questo sconosciuto".

• "Pomeriggio relax e gestione dello stress" Per saperne di più sullo stress e su come influisce sul sistema mente-corpo. Sperimentare tecniche efficaci di rilassamento e gestione dello stress.

Per questi incontri è previsto un piccolo contributo di € 10.

Inoltre a febbraio e nei mesi

successivi daremo il via a corsi di **Antiaggressione Femminile** per le ragazze e donne di **qualsiasi età** a costi veramente competitivi.

Ricordiamo che Arte & Natura è un'associazione **NO PROFIT**. **I costi di frequenza sono richiesti per retribuire gli insegnanti e pagare le spese di organizzazione e locazione. Non c'è profitto per alcuno.**

Per informazioni telefonare al n. 02.23167383 dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle ore 21- oppure al n. 340.5284128 in altri orari - Visitare il sito www.arte-natura.it - e-mail info@arte-natura.it. Se vorrete venire a visitarci siamo in Via Repubblica 15 a Novate dalle ore 18 alle ore 21. Sarete i benvenuti.

Al Anon... Figli Adulti

Mi chiamo Cristiano, figlio di Cipriano, sobrio da sei mesi quindi si può dire che siamo circa sulla nuvoletta rosa. La mia storia è simile a tante altre storie, il padre che fin dalla nostra nascita è nel problema; litigi, scenate furibonde e inutili, momenti poco felici insomma.

Io ne ho sofferto particolarmente negli ultimi tre anni da quando si è deciso in famiglia di affrontare questo immaginabile vizio. Dopo due anni di riunioni familiari dovute al fatto che periodicamente il soggetto in questione ritornava a casa dopo aver fatto il pieno ad ogni distributore bar e giunti alla conclusione delle energie dei nostri sistemi nervosi ritrovandoci puntualmente con un alcolista da dover estrarre dall'auto poiché non aveva la forza di aprire lo sportello, abbiamo deciso senza rivolgerci ad ospedali o strutture sanitarie varie di chiedere consiglio al nostro medico di base, la quale ci ha invitato a telefonare al Gruppo Al Anon. All'inizio io non frequentavo, poi una sera a causa di forza maggiore, ho accompagnato

mio padre, ho scoperto che l'alcolismo non è un vizio ma bensì una malattia mi ha sollevato il cuore e i pensieri ed ho iniziato a ripetere dentro di me non è colpa sua è una malattia come una leucemia, un raffreddore, cerca di non farglielo pesare; però io ormai mi sentivo e mi sento derubato, perché a differenza di tanti miei amici io non avevo un genitore ma bensì una bottiglia di vino che mi diceva quale era la via giusta da percorrere. Ad un certo punto della mia vita ho capito che dovevo arrivarci da solo, pur rischiando di andare a sbattere ma dovevo prendere una strada che può essere giusta come errata, ma è la strada che intendo percorrere, devo ammettere che mi sono trovato in crisi molte volte, ho fatto tanti sbagli ma ora comincio a vedere i frutti di ciò che ho senza l'alcool; mi ha rattristato avere un papà incoerente e inaffidabile per i primi vent'anni della mia vita; però sono felice ora che non c'è più quella bottiglia attorno a lui. Un figlio adulto di Novate; ciao a tutti, vi voglio bene.

Evviva l'Isola che non c'è e la nuova "Sezione Primavera"

Quest'anno educativo è stata attivata presso il nostro asilo nido una nuova sezione sperimentale dedicata ai bimbi e alle bimbe di età ricompresa tra i 24 e i 36 mesi, sezione distinta ed autonoma rispetto a quella dei lattanti/piccoli (3-12 mesi) e da quella dei medi (12-24 mesi).

Il progetto relativo a questa nuova tipologia di servizio, patrocinato dal Ministero della Pubblica Istruzione, oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini e alle bambine al di sotto dei tre anni di età un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia.

La Cooperativa sociale l'Isola che non c'è! dopo aver presentato un proprio progetto è stata ammessa al contributo statale per l'attivazione di questo nuovo servizio sperimentale oggi in grado di accogliere fino a 18 bambini di questa fascia d'età.



Aiutare i bambini e le bambine a crescere dando loro la possibilità di sperimentare attraverso il proprio corpo, il gioco libero, gli spazi e i materiali proposti è il principale obiettivo del nostro progetto dedicato alla sezione Primavera tutto rivolto all'incoraggiamento verso l'autonomia e lo sviluppo psicofisico dei piccoli.

Le educatrici dell'Isola

Presenza Amica e gli echi di Natale

L'avvicinarsi del Natale risveglia nella memoria echi di feste lontane, ricche di calore, di voglia di bene, di generosità e solidarietà.

E ancora una volta, Presenza Amica ha rinnovato gli "Echi di Natale" presso la Chiesa di San Gervasio e Protaso di Novate Milanese. I volontari dell'Associazione, in collaborazione con i volontari della Città, e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, hanno organizzato un concerto, a sostegno di chi si prende cura degli ammalati inguaribili in fase terminale.

Il Coro "Alpe di Saronno", diretto dal maestro Carugati, la corale "Sacra Famiglia" di Novate, diretta dal maestro Casati, la scuola corale Scarlatti, diretta dal maestro Mollica, si sono alternati nell'esecuzione di canti classici e tradizionali, accolti dagli applausi del pubblico che gremiva la Chiesa. Un comune sentimento di unione ha indotto tutti i presenti a chiudere la serata cantando insieme "Tu scendi dalle stelle", e a contribuire con generosità al successo dell'iniziativa benefica.

Claudia Bruni

Auguri dal Corpo Musicale Santa Cecilia

Il nuovo anno si affaccia alle porte lasciandosi alle spalle un 2007 ricco e soddisfacente per il Corpo Musicale Santa Cecilia, la nostra associazione continua a crescere pian piano, giorno dopo giorno, nuovi allievi entusiasti e nuovi musicanti che bussano alla porta chiedendo di suonare con noi.

Dovrei fare un bilancio dell'anno 2007 ma è superfluo, sarei ripetitivo e le lodi scontate.

Mi soffermerei su attimi, momenti importanti che sottolineano l'unità, l'affiatamento e l'amicizia che si crea tra noi musicanti, mi piacerebbe rendervi partecipi di tutto questo, ma il solo modo che avete per capire ciò che dico è seguirci, ascoltarci, venite a trovarci il giovedì sera giù in via Verga sotto le scuole, rincorreteci quando marciamo per le strade di Novate, o sedetevi comodi e applauditeci ai nostri concerti...

Grande affiatamento con l'associazione La Tenda Onlus nello spettacolo "Bulgarian Circus" dove abbiamo accompagnato con la musica funamboli, domatori e giocolieri, esperienza che ci auguriamo di ripetere presto.



Un momento che tengo sottolineare è stato il riconoscimento dato l'11 Dicembre 2007 in occasione del Concerto di Natale, una targa commemorativa del Corpo Musicale Santa Cecilia ai membri più rappresentativi e assidui che rendono viva l'associazione: a Danilo Fioravante Presidente, a Giuseppe Molgora Tesoriere, a Alberto Grossini Sax Tenore, a Alessandra Saba Sax Contralto, a Guido Ognibene Tromba, a tutti loro un grazie dal Presidente Benvenuto Gibertini,

dai collaboratori, amici e musicanti, con l'augurio di continuare a dividere con noi la loro passione per la musica.

Io sottoscritto Ivan insieme ad Alessandra Saba e Gianfranco Nesti, in quanto parte della Patchwork Style Band, ringraziamo il Corpo Musicale S. Cecilia per averci sostenuto e permesso di suonare in grandi occasioni quali Estate Jazz in Villa Venino, l'inaugurazione della Clinica San Carlo e dei nuovi uffici comunali di via

Repubblica 80.

Colgo l'occasione per Augurare a tutta la Cittadinanza, a tutte le Associazioni Novatesi un fantastico 2008, e in particolare a tutte le persone che ci hanno scaldato il cuore durante la Piva Notturna, a chi ci ascoltava dalle finestre, a chi passava in macchina si fermava, e a chi ci ha aperto la loro casa con una buona tazza di the fumante, grazie a tutti.

Ivan Scalvi redazione C.M.S.C.

LA TABACCHERIA N. 1 di Marco

Via Matteotti, 1/C - Novate Milanese Tel.023542912



PAGAMENTO BOLLETTE TELECOM, ENEL, ecc. - RISCOSSIONE MULTE - BOLLO AUTO
RICARICHE TELEFONICHE, DIGITALE TERRESTRE - MARCHE DA BOLLO - CAMBIALI - CANONE RAI
NOVITA' SCOMMESSE SPORTIVE TELEMATICHE

È morto Piero Baldi medico, partigiano, comunista

Giovedì 10 gennaio il compagno Piero è mancato. È venuto a mancare un personaggio complesso e molto impegnato nella sua attività medica, sociale e politica.

A Novate era conosciuto soprattutto come bravo ed apprezzato medico di base, aveva il suo studio in via Repubblica, ma gli abitanti del quartiere Tonale, li riceveva direttamente a casa sua. Era un burbero, ma della sua professione ne era innamorato e la utilizzava come meglio poteva con chi ne aveva maggiormente bisogno. Era un medico che si è impegnato profondamente nel sindacato. Aveva per lungo tempo collaborato con vari istituti sanitari, ricevendone riconoscimenti. Era un medico sportivo, il CONI lo annoverava tra quelli ufficiali. Era medico istruttore subacqueo na-

zionale ed internazionale: fu uno dei fondatori dell'ANIS (associazione nazionale istruttori subacquei), nel 1993 ricevette la targa PLATINUM PRO 5000, come riconoscimento delle più 5000 immersioni, come Folco Quilici, Enzo Maiorca....

Pochi sanno che Piero era un partigiano; ha combattuto con le formazioni Partigiani Garibaldi in Toscana. Era nato infatti a Livorno il 27 dicembre 1925 e nel 1944, imbraccia il fucile contro la canaglia fascista distinguendosi presto nelle azioni più spettacolari; l'ANPI gli riconosce la patente di combattente.

Un ricordo mio particolare: in una commemorazione di caduti partigiani il suo nome come oratore era classificato come EX partigiano; la sua rabbia esplose forte: non si è mai EX si è sempre parti-

giani ed antifascisti.

È sempre stato un Comunista: oltre a partecipare attivamente all'attività politica nelle varie sezioni, fu consigliere comunale del PCI dal 1980 al 1985.

Con lo scioglimento del PCI, fu tra i fondatori del circolo, nel 1991, del Partito della Rifondazione Comunista a Novate. Anche per il P.R.C. fu consigliere comunale dal 1995 al 1999 assieme al compagno Poggi. Ricorda Poggi la sua immancabile presenza a tutti i Consigli Comunali e la sua presenza nelle varie commissioni di lavoro e le incassature che lui provava a fronte di scelte politiche della giunta comunale non coerenti alle priorità, soprattutto sociali, in materia di sanità e la salvaguardia del territorio.

La sua vita è stata costellata anche da momenti di grande dolore: la perdita della ado-



rata moglie e di uno dei figli. Perdiamo un compagno che ci ha insegnato la coerenza nelle scelte politiche, quella coerenza che è diventata scelta di vita. Onorando il compagno onoriamo l'uomo. Ci stringiamo attorno alla sua attuale moglie ed a suo figlio Massimo. L'impegno del suo Partito e nostro è continuare con forza nelle battaglie politiche e sociali da lui indicate.

Antonio Turri

Segretario del Partito della Rifondazione Comunista Circolo Steve Biko

Un nuovo circolo culturale intitolato a Tiziano Terzani

Scrivo Tiziano Terzani in "Lettere contro la guerra": "Sono arrivato alla mia età senza mai aver voluto appartenere a nulla, non a una chiesa, non a una religione: non ho voluto la tessera di nessun partito, non mi sono mai iscritto a nessuna associazione (...).

Per istinto sono sempre stato lontano dal potere e non ho mai corteggiato chi lo aveva (...) Non dico questo per vantarmi, ma per rassicurare chi, leggendo le pagine che seguono, può pensare che io sono parte

in qualche giro, di un qualche complotto, che ho un mio progetto o che porto avanti il progetto di Tizio o di Caio.

Con queste lettere non cerco di convincere nessuno. Voglio solo far sentire una voce, dire un'altra parte di verità, aprire un dibattito perché tutti prendiamo coscienza ..." (pag. 19 - 20). Riflettere, prendere coscienza.

Insieme.

È questa la finalità di un nuovo circolo culturale, che si propone di affrontare temi

di interesse generale attraverso una serie d'incontri, condotti da esperti di provato valore scientifico.

Il primo argomento che proponiamo all'attenzione dei cittadini di Novate è quello della globalizzazione, considerata nei suoi meccanismi e nelle sue conseguenze, a livello sociale, ambientale e politico.

Terrà cinque lezioni sull'argomento il prof. Eliot Laniado, docente di "Ecologia e sostenibilità dei sistemi produttivi" al Politecnico di Milano, nonché autore

di opere sul futuro sostenibile.

Le date e la sede degli incontri saranno resi noti in seguito. Non abbiamo, infatti, ancora definito la questione della sponsorizzazione, perché vorremmo creare uno spazio "libero", dove confrontarsi indipendentemente dalle proprie scelte di partito o religione. Uno spazio aperto a quanti vorranno accogliere l'invito di Terzani: "... fermiamoci, riflettiamo, prendiamo coscienza."

Anna Passerini Freschi



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI

di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

ANCES: ripresa alla grande

Ricomincia nei migliori dei modi l'attività sportiva 2007/08 presso l'Associazione Sportiva Dilettantistica **ANCES** di Novate Milanese. Il settore **Judo** ha iniziato anche l'attività agonistica, partecipando alla tradizionale gara annuale di novembre che per i più piccoli è un momento di confronto in un contesto ludico, mentre per i grandi è un momento di intensa attività competitiva. Si è svolta a Paderno Dugnano, denominata **"Trofeo della Resistenza"** e patrocinata dal gruppo sempre più esiguo di partigiani, dove si cerca di trasmettere i principi di PACE e RISPETTO. Perché proprio in un contesto di sfida agonistica si deve rafforzare i concetti di **confronto e non scontro**, di **avversario e non nemico**! Sulla base di questi principi gli istruttori dell'ANCES formano i giovani atleti di oggi che saranno gli uomini di domani; Uomini che si confronteranno con il dialogo, non con la violenza!

Sul tappeto di gara gli atleti si sono impegnati ben figurando ed hanno meritato di salire sui gradini più



alti del podio, sia i piccoli che i grandi. L'ANCES si è qualificata **QUARTA** assoluta sulle diciassette società partecipanti. Grande soddisfazione per tutto lo staff tecnico, diretto dal Maestro Di Cristino Claudio ed i suoi collaboratori Viola Daniele

e Basso Gianni Alex. Anche la dirigenza, rinnovata in parte per il termine del fissato periodo di gestione e conseguente inserimento del nuovo presidente, si è complimentata con i suoi giovani atleti e con i tecnici, ribadendo che le citate

linee guida sono la strada che si intende proseguire, nel rispetto degli intenti che da quasi trent'anni animano questa associazione: formare persone giuste per sperare in un mondo migliore.

Michele Asso

"Un gruppo di amici che condividono la passione per la moto"

Il MotoClub "I GHESS" di Novate Milanese continua l'attività di aggregazione degli appassionati delle due ruote motorizzate. Con lo slogan *"Un gruppo di amici che condividono la passione per la moto"* aderisce alla Federazione Motociclistica Italiana, ne persegue i principi di rispetto ed educazione e collabora per la divulgazione di una cultura motociclistica, soprattutto in ambito turistico. Organizza in autonomia giri con tappe culinarie, anche di più giorni, e partecipa all'annuale calendario FMI di motoraduni, motogiri, motoincontri domenicali. Per ogni manifestazione a cui si prende parte si acquisiscono punti: a fine anno vengono



redatte varie classifiche. Il recente anno turistico si è concluso con due prestigiosi risultati: **I GHESS** si sono classificati **quinti** nella graduatoria dei *MotoClub* ed il socio **Dalò Franco** si è classificato **ottavo** nella categoria *Conduttori*. Sono stati chiamati a ricevere i rispettivi premi lo scorso 26 gennaio presso la sede



regionale e per mano del Presidente Nazionale Paolo Sesti; se si immagina quanti motociclisti partecipano a queste manifestazioni, ci si rende meglio conto del valore di questi traguardi. E l'impegno del MotoClub si è distinto anche alla recente MotoBefana: manifestazione benefica che riunisce migliaia di motociclisti in

piazza del Duomo a Milano che, ricevuta la benedizione, portano agli orfanotrofi cittadini regali per i bambini più sfortunati. La rappresentativa dei Ghes, capeggiata dal socio Dalò, si è recata agli istituti carica oltre l'inverosimile di doni che aveva preparato il giovedì precedente, donando sorrisi e calore ai bambini diversamente abili che non riescono a trovare una famiglia. I GHESS invitano tutti gli amici delle due ruote, senza distinzione di mezzi, il giovedì sera dopo le ore 21.00 presso il **Bar Café Village** di via XXV Aprile a condividere la voglia di andare in moto divertendosi in compagnia. Auguri di Buon 2008.

Ricordando Lorenzo Caratti

 È scomparso in silenzio un uomo nobile d'altri tempi, cittadino novatese, un caro amico ed uno dei maggiori esperti italiani in genealogia. Voglio ricordare in queste pagine un caro amico che non c'è più, al quale io, la mia famiglia e tutti i cittadini novatesi, dobbiamo un ringraziamento per il lavoro di recupero della storia e delle origini di Novate, da lui descritte in maniera egregia nel libro "Storia di Novate Milanese". Il dottor Lorenzo Caratti di Valfrei, avvocato di professione e studioso di araldica e genealogia per curiosità ed interesse personale, pur non essendo nato nella città di Novate (residente dal 1978), ha saputo farsene suo profondo conoscitore andando alla ricerca della storia e delle origini della città tramite una ricerca accurata delle fonti storiche. Nel suo libro, che rappresenta un documento prezioso di

storia locale, il dottor Caratti ha ricostruito mille anni di storia di Novate Milanese a partire dall'anno 877 sino al 1877. Durante tali ricerche, egli si rese conto che l'emblema dello stemma del Comune era frutto di un errore di carattere araldico e ne individuò lo stemma più appropriato, che era appartenuto ad un'antichissima famiglia lombarda denominata "Da Novate". Il nuovo stemma venne poi approvato dalla Presidenza della Repubblica con D.P.R. del 10 gennaio 1984.

Lorenzo Caratti è stato appassionato studioso di araldica e genealogia, temi che ha cercato di rendere comprensibili al grande pubblico tramite pubblicazioni a carattere divulgativo quali "Scopri le origini della tua famiglia" e partecipando a svariate conferenze e seminari presso istituzioni, centri culturali, Università e scuole.

Lorenzo Caratti era una persona di grande signorilità e semplicità e di grande curiosità intellettuale. Intrattenersi con lui anche per breve tempo era sempre fonte di stimoli nuovi e di informazioni e scoperte interessanti oltre che un vero piacere per la sua affabilità e disponibilità verso gli altri.

Ci mancherà molto non solo come amico, ma anche come studioso ed appassionato cultore di genealogia ed araldica.

Claudio Benintende

Ciao Mauro, amico mio

 Ciao Mauro. Io non c'ero e non mi do pace. Un maledetto incidente mi ha condotto - al mio rientro a Novate per darti un ultimo saluto - direttamente in ospedale. Io non c'ero a salutarti, ma c'erano moltissime persone: compagni della nostra tradizione politica, amici della nuova avventura e molti altri che con te hanno avuto schietti rapporti di stima e amicizia.

Mi ricordo che ti ho incontrato per la prima volta nel 1968 al Congresso del PSI novatese. Eri allora idealmente vicino a Riccardo Lombardi, poi le nostre strade si divisero: io restai nel PSI, tu scegliesti il PCI. Ti conobbi meglio attorno ai primi anni settanta in occasione di un dibattito sul "compromesso storico" organizzato al "circolino" dalla DC. Parlasti anche tu, con un linguaggio colloquiale, senza retorica. A me stesso dissi: "Questo è davvero bravo!"

Successivamente ci ritrovammo assieme nel ruolo di amministratori della nostra Novate, dal 1980 al 1989, fosti vicesindaco con delega all'urbanistica e al territorio, delega che hai gestito con lungimiranza e con grande onestà. Ci trovammo di nuovo assieme, prima nei DS, poi per la costruzione del Partito Democratico. Abbiamo vissuto assieme (con gli altri compagni della Giunta) anni difficili, ma

bellissimi e creativi. Era tutto un fermento di idee e di progetti per una Novate sempre più vivibile e moderna: come il concorso progettuale per rendere pedonale la via Repubblica, piazza Pertini, le case popolari di via Garibaldi. Inoltre il comparto artigianale di via Vialba (un capolavoro!) per la cui realizzazione ti sei impegnato con perseveranza. Ora è lì con oltre 50 imprese e gioca un ruolo importante in campo produttivo e occupazionale.

L'assunzione di nuove e più impegnative responsabilità nel tuo lavoro alla RAI ti ha costretto a lasciare la Giunta. Il tuo sostegno dai banchi del Consiglio comunale non è però mai venuto meno.

Infine le vicissitudini della malattia, che hai affrontato con grande coraggio e dignità, curato in modo esemplare da un medico, Patrizio Castelli, che ti ha seguito come un fratello.

Ti ha sorretto in questi difficili anni il conforto di una famiglia unita e solidale: l'affetto di Venezia, Catia e Giancarlo ti ha aiutato a vivere con più serenità; la vivace presenza di Diana e il tuo forte legame con lei ti ha dato un motivo in più per combattere la malattia.

Caro Mauro, i tanti anni vissuti assieme e le battaglie e le difficoltà affrontate, lasciano in me il tuo indelebile ricordo.

Luigi Perego

È l'ultimo ricordo che ho

 È l'ultimo ricordo che ho di Mauro la mia ultima corrispondenza con lui, e il suo saluto di arrivederci. Da un po' non ci incontravamo, ci sentivamo per messaggi e per augurarci buon anno gli avevo scritto:

Caro Mauro da troppo tempo non ti vedo e non ti parlo... mi manca molto.

Mi auguro che il nuovo anno ci porti più tempo per parlarci e vederci.

E gli avevo allegato un biglietto di auguri che riportava un suggestivo canto irlandese:

*Possa la strada alzarsi per venirti incontro,
possa il vento essere sempre alla tua schiena,
possa il sole splendere caldo sul tuo viso,*

*e la pioggia cadere soffice nei tuoi campi,
e finché ci incontriamo di nuovo
possa Dio sostenerti nel palmo della sua mano.*

Lui mi aveva risposto:

Ti ringrazio per queste belle parole.

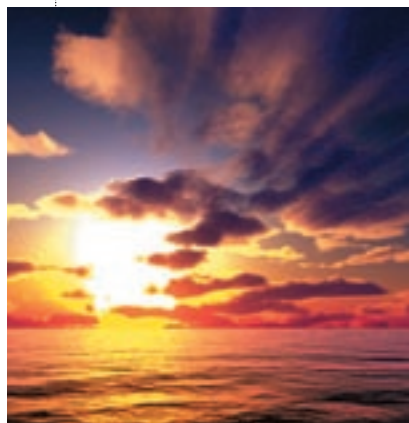
Speriamo che il 2008 sia migliore.

Anche a me manca molto la partecipazione, spero di riprendere presto.

Ci vediamo.

Ciao Mauro... ci vediamo.

Daniela Maldini



Lettera aperta al Comitato di Redazione di "Informazioni Municipali"



Giusta e opportuna la raccomandazione del C.D.R. del giornale dei Novatesi a non esagerare con termini e toni pesanti nelle lamentele dei Cittadini, ma la limitazione deve valere per tutti: Sindaco in primis; altrimenti le reazioni non vanno soppesate. Quanta provocatoria violenza nello scritto augurale del Natale 2007! Ha scritto (e magari ci crede pure): "Ci ricordiamo tutti come abbiamo trovato Novate. Oggi (per merito mio, ovviamente) a Novate si vive bene...!" E già il solito pistolotto stile campagna elettorale, piuttosto che da periodo natalizio: con 5/6 realizzazioni e 2 (due) faremo. Progetti questi da attribuire principalmente all'Assessore ZUCHELLI; già presente nelle passate Amministrazioni (ante Silva), con altri Consiglieri Comunali ancora al lavoro per tutti noi e lo stesso Segr. Generale. Oggi abbiamo in effetti cemento e auto; affari e affari per le 10 agenzie di intermediazione immobiliare ed altrettanti sportelli bancari locali; compra e vendi; sposta e risposta; l'eliminazione dei servizi ai giovani; la tassa aggiuntiva sulle luci cimiteriali (+35% annuo), come da determinazione n.555 del 27.06.20. La gran parte dei marciapiedi, strade importanti e strisce pedonali sono invece un disastro. La viabilità un caos. I parcheggi sotterranei ci sono ma non si usano. Per questo ed altro ancora una parte importante della sua stessa maggioranza scrive di "coalizione moribonda" e invita la

Giunta a "darsi una sveglia".

• **"Coluiche ha portato la bellezza a Novate"** (*Informazioni Municipali - aprile 2007*) ha dimenticato che dopo Bardolino (remember-remember...), rientrando a Novate, ha - come si suol dire - appeso il cappello; in una situazione già buona, grazie all'impegno di tanti bravi amministratori, senza stipendio né benefit. Lui, però, è bravo; tutti gli altri no!

• **Uno del passato veramente bravo** è stato sicuramente MAURO SCATENA: apprezzato Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica per due legislature nelle Giunte Perego (1980/1989), oltre che Consigliere Comunale per gli anni precedenti.

Schierato sempre a difesa del limitato territorio novatese, fu il convinto promotore della ripresa delle urbanizzazioni in aree destinate ad edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi di Via Vialba. E quelle sì, hanno cambiato realmente il volto di Novate; cittadina non sua per nascita ma sua per dedizione. Quante energie ha profuso Mauro per Novate e quanto rispetto ha ricevuto in cambio da chi gli è stato vicino. Quanto tempo ha tolto alla famiglia e agli affetti e quante delusioni, poi, per ciò che accadeva. Già il cappello, ora, e niente lacrime di coccodrillo!

Diego Quattrocchi

(Orgogliosamente già Cons. Com. - Ass.re e 1° Pres. del C.C.)

Non solo per qualcuno ma per qualche centinaia di cittadini, la vita qui a Novate è diventata invivibile



Leggo su "Informazioni Municipali" dello scorso dicembre molte novità inerenti alla prossima trasformazione di Novate: Cittadella della salute, Cottolengo, un grande polmone verde e la sottoscrizione di alcuni piani attuativi che porteranno nelle casse del Comune 4,5 milioni di euro da reinvestire. Molte realizzazioni interessanti anche se avrei preferito un maggiore investimento nel sociale.

Tuttavia questo mio articolo è scritto per portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale che, non solo per me ma per alcune **centinaia** di cittadini novatesi, la vita è diventata invivibile per la strada Rho-Monza che a quanto pare assumerà caratteristiche di autostrada.

Io risiedo in Via Tonale 5 e l'appartamento dove abito si affaccia con 2 fronti su questa strada.

Nelle ore mattutine e serali di punta ci sono code che dalla statale Varesina di Baranzate (Esselunga) arrivano fin qui e oltre Novate; inoltre durante il giorno vi è anche un grande passaggio di mezzi pesanti e moto. L'inquinamento di polveri sottili, acustico, di gas di scarico è altissimo. Il rumore non si arresta neppure di notte creando disturbi al riposo. Le poche barriere antirumore

fanno pochissimo e si arrestano proprio dove c'è la necessità di una continuità.

Immaginiamo come sarà ora che sarà potenziata!!!!

In agosto del 2005 ho scritto al Presidente della Regione Sig. Filippo Penati facendo presente quanto sopra.

Risposta: la strada in questione sarebbe stata "spostata" in zona lontana da centri abitati. Su questa si sarebbe alleggerito di parecchio l'attuale traffico. Constatando un peggioramento della situazione, in agosto del 2007 ho fatto di nuovo presente il problema. Risposta: il silenzio.

Ora mi trovo quest'altra sorpresa e chiedo all'Amministrazione Comunale a nome mio e di tutte le persone che vivono questi problemi di invivibilità: **OPERATE IN MODO TALE DA PROVVEDERE UNA COPERTURA DI QUESTA STRADA SUL TERRITORIO DI NOVATE ALMENO VICINO AI CENTRI ABITATI. I fondi per la realizzazione SE SI VUOLE si trovano anche con il contributo della Regione.**

A Novate ci sono tanti servizi utili e interessanti per chi vive qui; tuttavia il bene più prezioso è la salute dei residenti e su questa non si scherza, è un valore che **HA LA PRIORITÀ SUL RESTO.**

Rosanna Cappelli

Serve un insegna



Sarebbe proprio utile se all'esterno dell'entrata dell'Ambulatorio S. Carlo si ponesse una luce visibile da lontano [magari col logo della Clinica su fondo bianco]. Come c'è fuori dalle farmacie. Quando la luce è accesa l'Ambulatorio è aperto, quando la luce è spenta l'Ambulatorio è chiuso. Eviterebbe a coloro che hanno difficoltà a camminare, specialmente le persone anziane, di arrivare davanti alla porta e trovarla chiusa, perché si capirebbe già da lontano che la porta è chiusa.

Lettera firmata

PORTAS®

IL NUMERO
1
IN EUROPA

Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- **Porte interne** (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- **Finestre e Persiane in PVC**
- **Portoncini di ingresso in PVC**
- **Porte blindate**
- **Copritermo**
- **Tapparelle**
- **Grate di sicurezza**
- **Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata**

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.D.B. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. 02 3567449 - www.nurith.it

Finalmente attivo nella città di Novate il Difensore Civico



Sul Notiziario dell'11/1 è apparsa la notizia del debutto del Difensore Civico istituito dopo un lunghissimo e complicato iter. Risale al 7/1/04 la mia presentazione in Comune di 1187 firme (900 raccolte da me in più di 2 mesi) ma è del febbraio 2001 il 1° di una serie di miei articoli pubblicati su "Informazioni municipali" dopo la trasmissione Mi Manda RAI3 di Michele Marrazzo. E risale al 17/5/00 la mia richiesta di un colloquio con l'ex assessore Palazzo mai accolta. E dopo la formale risposta del Sindaco che il 23/2/04 rinviava

l'istituzione al successivo mandato? Resistenze del 1° cittadino e un nulla di fatto. Ma nel settembre 2007 il Difensore Civico Regionale **ha ingiunto** al Comune di Novate la tempestiva istituzione. Del resto l'istanza per l'attivazione di una figura presente da tempo in molte città italiane e ancor prima in quelle europee era partita "dal basso" **indipendentemente dai partiti e senza il loro supporto**. Ora l'avvocato Giovanni Agnifili è a disposizione in Comune su appuntamento (giovedì 9,30 - 10,30) per tutelare gratuitamente nei confronti della Pubblica Amministrazione i cittadini, i non residenti con attività a Novate, gli stranieri e gli apolidi, garantendo imparzialità, correttezza e tempestività nelle risposte date dagli uffici comunali e nell'evasione delle pratiche.

Non sono di competenza le cause tra privati.

Chiamare il numero 0235473280 e-mail: difensorecivico@comune.novate-milane.se.mi.it

Rita Blasioli



Due grandi interventi



Ho attentamente letto alcuni articoli della Amministrazione Comunale che di alcuni gruppi consiliari, apparsi sull'ultimo numero di "Informazioni Municipali" e riguardanti due **grandi interventi** adiacenti il nostro territorio.

Il primo **"La cittadella della salute"**: progetto megalattico con l'acorpamento all'Ospedale Sacco, dell'Ospedale Besta e dell'Istituto dei Tumori, nonché del Centro di Ricerca e Scuola di Formazione della Facoltà di Medicina (con previsione di circa diecimila ingressi/uscite giornaliere).

Il secondo, relativo la trasformazione dell'odierno percorso della **"Superstrada Rho-Monza"** in una forma di autostrada per il collegamento del Polo Fiera di Rho e le Autostrade del Nord con l'intento di decongestionare il super traffico della Milano-Venezia (con l'ormai nota ed esagerata affluenza di veicoli).

Sono seriamente preoccupato in merito alla realizzazione di questi progetti,

perché pur essendo ubicati all'estremo Nord e Sud della nostra cittadina, oltre a provocare un aumento dell'inquinamento atmosferico, non c'è alcun dubbio che faranno registrare un'inevitabile ripercussione negativa sulla già precaria viabilità interna di un traffico novatese congestionato e gravemente compromesso dai flussi di attraversamento che deviano per Novate, onde evitare strade più affollate e intasate.

Si potrebbe rischiare così una totale paralisi della viabilità e un collasso generale della mobilità automobilistica interna a Novate, già molto critica (concetto già esplicitamente espresso anche da un gruppo componente la maggioranza).

Mi auguro pertanto che, consapevole di ciò, l'Amministrazione Comunale si attivi fin d'ora per trovare soluzioni valide a salvaguardare per il futuro della nostra "Novate" dal caos, garantendo ai suoi cittadini, sicurezza, mobilità, vie d'accesso equilibrate verso l'esterno e parcheggi adeguati, altro deficit indiscutibile del nostro territorio.

Ermelindo Locati

Estensione parcheggio



Via Marzabotto: lunedì 3 dicembre 2007, passando nella strada vedo la ruspa che eseguiva operazioni di scavo all'altezza di P.zza della Pace vicino al bar. Guardo il cartello che evidenzia i lavori che devono essere realizzati: il committente, (proprietà) la tipologia dell'opera, il n° della concessione edilizia, o DIA, il direttore dei lavori, la data di inizio dei lavori e la fine entro la quale i lavori devono essere ultimati. Non c'è niente di specifico. Chiedo cosa stanno facendo: la risposta è stata parcheggi. Ho pensato "con tutti i parcheggi vuoti che ci sono nel quartiere, ad esempio l'area Coop, via

Torriani, il parcheggio che fiancheggia il campo sportivo ecc., che bisogno c'è di fare parcheggi e tagliare un pezzo di parco pubblico visto l'abbondanza di disponibilità nel quartiere? Ho pensato "ordine del Quartier Generale dei magnifici otto" (la Giunta). La ricetta dell'Assessore Zucchelli ha colpito ancora (l'ultra dei parcheggi e non solo). Questo è il massimo! Io francamente vedo un'operazione tutta legata all'attività commerciale del bar. È sorprendente: la Giunta (di Centro Destra) negli anni scorsi ha dato il permesso di ampliamento del locale a spese del gestore, credo, occupando l'area prospiciente Piazza della

Pace favorendo e agevolando l'attività. Proprio quella zona è oggetto di sporcizia e degrado del quartiere, provocata da persone che frequentano il bar, ma soprattutto da chi gestisce il bar senza regole di disciplina e di comportamento, perché ciò che interessa è solo l'incasso.

Tutto avviene con l'indifferenza della Giunta e del Sindaco (Sovrano Illuminato). La superbia di sentirsi saggio, sapiente della verità, il meglio dei migliori. Riasumendo: a giudicare dal modo di fare della Giunta, questi fatti comportano un gran male per le tasche dei cittadini. Questo si chiama spreco di risorse pubbliche. In secondo luogo

quest'operazione mi dà l'impressione che corrisponde ad uno scambio di cortesie. Se così fosse sarebbe intollerabile e vergognoso. È stata una decisione selvaggia per il modo in cui è stata compiuta, che tiene conto delle esigenze del singolo a scapito della collettività a cui è stato sottratto quel poco di verde rimasto a Novate: e non è la prima volta (vedi parco Manzoni e Via Vialba). Vorrei proprio sbagliarmi, ma questo è quello che penso.

Infine una battuta: spero che non ci sia stata una seduta spiritica con il mago Zurlì o il mago di OZ.

Il cittadino
Luigi Gusmano

Ricordo giorni antichi

(A Regina, Angela, Annamaria, Gianna, Rosanna e Rosetta, a tutti i compagni di gioco nella solitaria, amata, Via Bollate di tanti anni fa. Il sentiero conduceva da Via Bollate alla "fonte" - Testa Pené)

*Or che in fragile silenzio
si dissolve il giorno
e palpita di turchese
il cielo che imbruna,
più di sempre ripenso
ad un tempo lontano.
Al quieto, incessante
mormorar del fosso,
al canto del vento
fra i rami del gelso,
al profumo di viole,
a tutto quell'oro
di grano e di sole;
torno al viottolo amato
dove correvo come passero gaio.
Un sentiero di terra e di sassi,
di ciuffi d'erba
fra i solchi dei carri,
una riga
sul volto biondo del grano,
un sorriso.
Mi veniva incontro
portando sulle braccia
i suoi tesori,
l'azzurro, il bianco,
il rosso dei fiori
e giochi di nuvole
e rondini in volo.
Ora tutto è memoria,
viva, custodita
con immutato amore:
e scopro in me zolla e sasso,
ed erba e fiore,
e sento d'esser ombra e sole...*

Silvana Botta

Scelte da condividere



Cari concittadini, martedì 18/12/2007, ho partecipato come cittadino uditor al Consiglio Comunale, che prevedeva nell'Ordine del Giorno al IV punto l'approvazione della "variate urbanistica, e altri termini di difficile comprensione" per rendere possibile i futuri lavori della nuova Residenza Socio Assistenziale nell'area dell'attuale Oasi S. Giacomo. Introdotto e motivato nelle sue scelte l'argomento dall'Assessore all'Urbanistica, seguito su testo scritto da un solo consigliere, gli altri forse sapevano tutto a memoria, dopo gli interventi di tutte le componenti il Consiglio, è stato messo ai voti il punto all'ordine del giorno, che fu approvato da

tutti i consiglieri meno uno e la motivazione ricorrente fu quella di riconoscere che entrambi gli schieramenti avevano, **ormai quasi quattro anni fa**, nel loro programma elettorale la realizzazione dell'ampliamento dell'Oasi. Capite? Non importa ora cosa sarà realizzato, ma è necessario ottemperare ad un programma che loro stessi formularono. Ora il semplice non disattenderlo, giustifica anche la posa della "prima pietra virtuale" che il nostro Sindaco posò sopra un progetto mai divulgato. Si sono così messi tutti quanti la coscienza a posto! E nessuna informazione è uscita circa la possibilità di rendere pubblico, con la partecipazione dei cittadini non solo come taciti uditori,

quello che l'Amministrazione Comunale intende realizzare.

Anche se questo modo di agire è stato da tempo messo in atto dalla nostra Amministrazione Comunale, io condivido, per contro, le richieste che il Volontariato Cottolenghino ha voluto comunicarci nel n° 5 dicembre 2007 di Informazioni Municipali, a pagina 24: "[...] **crediamo che sarebbe utile che il progetto che verrà realizzato fosse prima presentato agli operatori e ai cittadini [...] per esprimere le loro osservazioni. [...] Basta poco per sostenere scelte condivise in una collaborazione costruttiva**".

Cordiali saluti,

Angelo Bernardo
Maccalli

Carsharing anche a Novate



In molti comuni il carsharing, la condivisione dell'auto, è ormai una realtà. Questo sistema permette di risparmiare molto sul piano economico, avendo a disposizione su richiesta un'auto sempre efficiente e in ordine, senza pensare a bolli, assicurazione, manutenzione e parcheggio. Il sistema è particolarmente vantaggioso per chi utilizza l'auto per meno di 10.000 chilometri l'anno, ad esempio per evitare l'acquisto di una seconda auto in famiglia. Sarebbe un'ottima iniziativa se l'Amministrazione di Novate promuovesse il carsharing

anche nel nostro comune, appoggiandosi a una delle società già esistenti.

Sono certa che molti cittadini oltre alla sottoscritta sarebbero interessati ai vantaggi che il sistema comporta.

Sperando che susciti interesse segnalo i siti delle due principali società esistenti:

IO GUIDO CARSHARING
il portale del Ministero dell'Ambiente www.icsharing.it

GUIDAMI la società del Comune di Milano www.guidami.net
Saluti.



*Ciao Papy,
sono ormai passati
quasi 2 mesi da
quando il Signore ti
ha chiamato vicino a
sè, ci manchitanto, ci
manca il tuo sorriso,
la tua allegria, i tuoi
abbracci, i tuoi con-
sigli..... Ti vogliamo
bene resti sempre nei
nostri cuori.*

Le tue figlie
Annalisa e
Stefania Polloni

Camiceria Christian

QUALITÀ E PREZZO

Via Repubblica 104 - Novate Milanese

È arrivato "Babbo Natale" al Nido Prato Fiorito



Grande festa al nido "Prato Fiorito", in occasione del Natale, Babbo Natale ci ha fatto visita, per questo volevamo ringraziare di cuore il nostro Babbo Natale, il nonno Delfo Magnani dell'Assoc. AUSER per aver partecipato e reso felici i nostri bimbi con la sua presenza e il sacco dei suoi doni. Ovviamente un carissimo e sentito grazie!!!!!! alle organizzazioni di questo evento, le educatrici, Stefania, Ornella, Manuela, Maria che hanno organizzato il tutto e riempito di gioia il cuore dei nostri bimbi. Grazie.

Le mamme e i bambini della sezione dei grandi



In ricordo di Enrica



Enrica Chiaretti ha varcato la soglia della Vita nella tarda serata di domenica, 13 gennaio 2008, stretta dall'abbraccio dei suoi cari. Ora diventa memoria quanto di lei abbiamo conosciuto, il suo sorriso, la sua forza, il suo esserci. La ricordiamo con una preghiera pronunciata il giorno del suo funerale: "Signore, oggi siamo qui a parlarti di Enrica. Tu sai tutto di lei, anche il bene che Ti ha voluto. Eppure permettimi questi ricordi che ci consolano, che ci faranno sentire meno soli. E tu potrai giudicare per l'amore che abbiamo ricevuto"

Dar da mangiare, dar da bere.

Enrica non solo ci ha offerto il pane (anche quando ce n'era bisogno), ma ci ha saziato con

l'abbondanza della sua gioia e del suo sorriso.

Vestire gli ignudi.

Quante volte ci ha chiesto: hai una tuta, dei jeans, scarpe da ginnastica...?

Alloggiare i pellegrini.

Enrica si è fatta pellegrina.

Visitare gli ammalati.

Era la prima ad arrivare. Si offriva anche per fare le iniezioni. Ma intanto rideva e ti spalancava il cuore.

Visitare i carcerati.

E' la sesta opera. L'ha vissuta pienamente. Ce l'ha fatta conoscere. E' stata la sua passione. Signore, Enrica ha lasciato a noi la settimana, quella più ingrata.

Oggi siamo qui, Signore, Dio della vita, a lodarti e celebrarti. Accogli Enrica perché noi siamo i più piccoli, e siamo qui a testimoniare che queste opere si sono compiute davvero."

Scuola dell'infanzia "Sacra Famiglia": se i bimbi fanno la festa ai genitori



Così tante lacrime non le avevo viste neanche fra le spettatrici di "Via col vento": sono il segno della commozione delle mamme (e a volte dei papà) che hanno assistito alla recita natalizia dei loro bimbi il 16 dicembre 2007. Dove? A Novate Milanese, alla Scuola dell'infanzia "Sacra Famiglia" di via Resistenza 8, gestita dalle suore dell'Ordine di Santa Marta. Guidati da suor Annetta (indiscusso "numero uno" della scuola), dalle maestre e da alcuni genitori, i bambini (dai 3 ai 6 anni) hanno dato vita a uno spettacolo

intriso di dolcezza e religiosità. Non poteva essere diversamente, giacché il titolo della recita era "In cammino verso Gesù". Un percorso da intraprendere, giorno dopo giorno, in famiglia e fuori. Dopo lo spettacolo, c'è stato l'abbraccio fra bimbi, parenti, suore, maestre e don Maurizio (della parrocchia "Sacra Famiglia").

Il messaggio dei piccoli era di vivere sia il Natale 2007 sia l'anno 2008 in pace e armonia: loro ci "indicano la via" con infinita passione; noi adulti saremo in grado di raccogliere il loro invito?

Un genitore

JOLLILUX
Porte - Tende - Serramenti
Sede Operativa: Via Bovisasca, 24 - 20026 Novate Milanese
Tel. 02.39104193 - Fax 02.3546411 - www.jollilux.it

Risposta a un editoriale offensivo



Egregio Sig. Sindaco, nell'editoriale pubblicato sull'ultimo numero di "Informazioni municipali" Lei esordisce con un'affermazione ("sono da otto anni e mezzo Sindaco e ci ricordiamo tutti come abbiamo trovato Novate") che, con studiata noncuranza, vuole far passare l'idea che Lei all'atto del Suo insediamento avrebbe trovato una realtà degradata.

Non possiamo che sentirci offesi da questo Suo tentativo di screditare quanto abbiamo fatto per i nostri concittadini. La cosa che ci preme sottolineare è che se la Sua Amministrazione ha potuto fare le cose che Lei enfatizza, questo è stato possibile proprio perché chi L'ha preceduta aveva

già risolto tantissimi problemi di grande portata, contribuendo a fare di Novate una comunità cui si guardava da fuori con ammirazione e vissuta dai cittadini con piena soddisfazione.

Forse, Signor Sindaco, non ha avuto modo di rendersi conto dell'attenzione con la quale chi L'ha preceduta ha portato avanti le trasformazioni urbanistiche degli anni scorsi, che segnano ancora oggi positivamente il tessuto urbano di Novate. Così come finge di dimenticare che, fino alla fine degli anni novanta, senza vendere pezzi pregiati di proprietà comunali, si sono realizzati: il sottopassaggio veicolare alle FNM, il palazzo comunale, la circonvallazione, diversi parchi attrezzati, la pedonalizzazione di

via Repubblica, il nuovo cimitero, scuole, asili nido e si sono acquisiti grandi appezzamenti di terreno, quali ad esempio l'area tra l'autostrada e via Cavour sulla quale Le è stato possibile costruire la piscina, il parco dietro il Comune che oggi non esisterebbe e al suo posto ci sarebbero due o tre palazzi.

Non vogliamo entrare nel merito dei contenuti della Sua autocelebrazione (un elenco con qualche non casuale dimenticanza); siamo però convinti che qualche esame autocritico dell'operato della Sua Amministrazione appannerebbe un po' l'immagine da Lei delineata. Provi a pensare, ad esempio, al Palazzetto dello Sport. Era una bella struttura architettonica che necessitava di un efficace inter-

vento di manutenzione. Ne è uscita una bruttura con un enorme spreco di risorse e con il risultato di non ridare piena funzionalità all'impianto.

Per parte nostra, Signor Sindaco, siamo consapevoli delle cose positive che abbiamo fatto e degli errori che abbiamo commesso. Ma non possiamo rimanere inerti di fronte alla palese falsificazione strumentale di oltre 40 anni di buon governo della collettività e del territorio.

**Tutti i Sindaci
e gli Assessori
che l'hanno
preceduta**

Pagnotta moto



PIAGGIO
CENTER



GILERA



KYMCO



YAMAHA



SUZUKI

Beta

Kawasaki



FANTIC
MOTOR



**VENDITA E ASSISTENZA MOTOCICLI, SCOOTER E FURGONI 3 E 4 RUOTE
ACQUISTIAMO MOTO DI TUTTE LE MARCHE • FINANZIAMENTI A TASSO 0**

Via IV Novembre, 92/A2 - 20021 Bollate (MI) Tel. 02.38306296 - Fax 02.38305668 - www.pagnottamoto.com

Calendario farmacie di turno

Marzo 2008 - Aprile 2008

	FARMACIA	INDIRIZZO
Sabato 1.03	Comunale 4 - Bollate	Via Marzabotto, 7
Domenica 2.03	Stelvio - Novate M.se	Via Stelvio, 25
Sabato 8.03	Bernardi - Novate M.se	Via Repubblica, 75
Domenica 9.03	San Francesco - Bollate	p.zza San Francesco, 13
Sabato 15.03	Varesina - Baranzate	Via Trieste, 1/d
Domenica 16.03	Comunale 4 - Bollate	Via Marzabotto, 7
Sabato 22.03	Comunale 4 - Bollate	Via Marzabotto, 7
Domenica 23.03	Varesina - Baranzate	Via Trieste, 1/d
Lunedì 24.03	Stelvio - Novate M.se	Via Stelvio, 25
Sabato 29.03	Longari - Baranzate	Via I° Maggio, 36
Domenica 30.03	Comunale 3 - Bollate	Via San Bernardo, 5 - Cascina Nuova
Sabato 5.04	Stelvio - Novate M.se	Via Stelvio, 25
Domenica 6.04	San Luigi - Bollate	Via Caduti Bollatesi, 32
Sabato 12.04	D'Ambrosio - Novate M.se	Via I° Maggio, 6
Domenica 13.04	Longari - Baranzate	Via I° Maggio, 36
Sabato 19.04	Varesina - Baranzate	Via Trieste, 1/d
Domenica 20.04	Bernardi - Novate M.se	Via Repubblica, 75
Venerdì 25.04	Comunale 1 - Bollate	Via Leonardo da Vinci, 21
Sabato 26.04	San Francesco - Bollate	p.zza San Francesco, 13
Domenica 27.04	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87

*Sabato mattina sono, sempre, aperte le seguenti farmacie di Novate: Bernardi, D'Ambrosio e Stelvio. Al Centro Commerciale Metropoli in via Amoretti è stata aperta la Farmacia Comunale n. 2, che ha fissato la chiusura settimanale il lunedì mattina.

Per il prossimo numero di informazioni municipali

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 2/2008 del periodico (in uscita a aprile) è fissata per **giovedì 13 marzo 2008 alle ore 12.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milane.se.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 12 del 13 marzo.

Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo. Gli articoli possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti. Non si accettano articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma e senza indicazione di un referente non saranno pubblicati. È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma.

ATTENZIONE: ai sensi del vigente regolamento, la lunghezza degli articoli non deve superare le 2400 battute - spazi inclusi -; è uno sforzo che si chiede a tutti per il vantaggio di tutti, a garanzia della leggibilità degli articoli.

Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore a 2.400 battute spazi inclusi saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

Centro Lavoro Novate Milanese Tel. 329.543.29.61

Centro Parrocchiale - Piazza della Chiesa

Telefonare o presentarsi nei seguenti orari:

Martedì dalle 10 alle 12

Giovedì dalle 14.30 alle 17 e dalle 20.30 alle 21.30

Venerdì dalle 10 alle 12

Questo servizio è gratuito.

Nuovi orari servizio URP

Si comunica che a partire dal **4 febbraio 2008**, il Servizio Urp effettuerà il seguente orario di apertura al pubblico:

lunedì - mercoledì - venerdì: dalle 8.45 alle 12.30

martedì e giovedì:

dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.00

sabato: chiuso